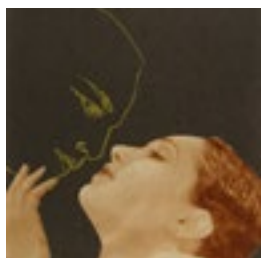
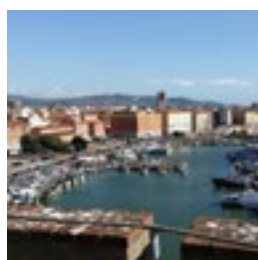




ATTIVITÀ 2018

EDIZIONE 2019





ATTIVITÀ 2018

EDIZIONE 2019

A CURA DI STEFANIA FRADDANNI







JobDV



JobDV

PRESENTAZIONE

Quando, nel novembre 2017, il Comitato di Indirizzo definì le linee guida della programmazione per il triennio 2018-2020, reputò prioritaria l'adozione di una strategia di difesa del patrimonio della Fondazione, minacciato dai bassi rendimenti del mercato e dalla elevata volatilità e, complessivamente, dal perdurare della crisi economica e finanziaria.

Si decise così di ridurre a due milioni annui l'ammontare delle risorse da destinate al territorio (per un totale nel triennio di sei milioni) e di limitare a quattro (piuttosto che cinque) i settori di intervento.

Le minori disponibilità per l'attività erogativa, non hanno impedito comunque a Fondazione Livorno di garantire nel 2018 contributi per € 2.485.615 e la realizzazione di 94 progetti. In questa cornice e nonostante i tagli, è rimasta alta e costante l'attenzione alle esigenze del territorio, in particolare a quelle del settore del volontariato che ha ricevuto finanziamenti per oltre € 1.200.000.

Tra gli interventi realizzati, ricordiamo il sostegno alle persone in forte disagio economico e sociale, e quelli a favore di bambini e adolescenti a rischio; le azioni mirate all'integrazione

educativa scolastica, le iniziative a favore di bambini e adulti con disabilità varie; senza dimenticare le donne vittime di violenza, con interventi tesi al loro reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo e molto altro.

Insieme al costante impegno nel sociale, anche l'attività rivolta al settore dell'arte e delle cultura si è confermata caratterizzante della mission della Fondazione. Così, attraverso la strumentale Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*, è stato possibile realizzare la terza edizione del Festival sull'Umorismo, preceduta dalla Primavera del Ridicolo, l'importante mostra ai Granai di Villa Mimbelli su Ferruccio Rontini e quella sulle stampe napoleoniche all'Isola d'Elba. E ancora Krimer a Collesalveti, il festival Fusioni a Piombino e i progetti nei settori dell'educazione (dall'Università con il Polo di Logistica, ai laboratori scientifici del Museo di Storia Naturale) e della salute, consolidando gli interventi in pochi progetti ma di qualità eccellente. Inoltre, dopo due anni per i quali è stato necessario procedere alla svalutazione dei titoli, la Fondazione nel 2018 è tornata in utile e il patrimonio ha ripreso a crescere. Le scelte intraprese in campo finanziario cominciano a dare gli esiti sperati.

Riccardo Vitti
Presidente di Fondazione Livorno





SOMMARIO

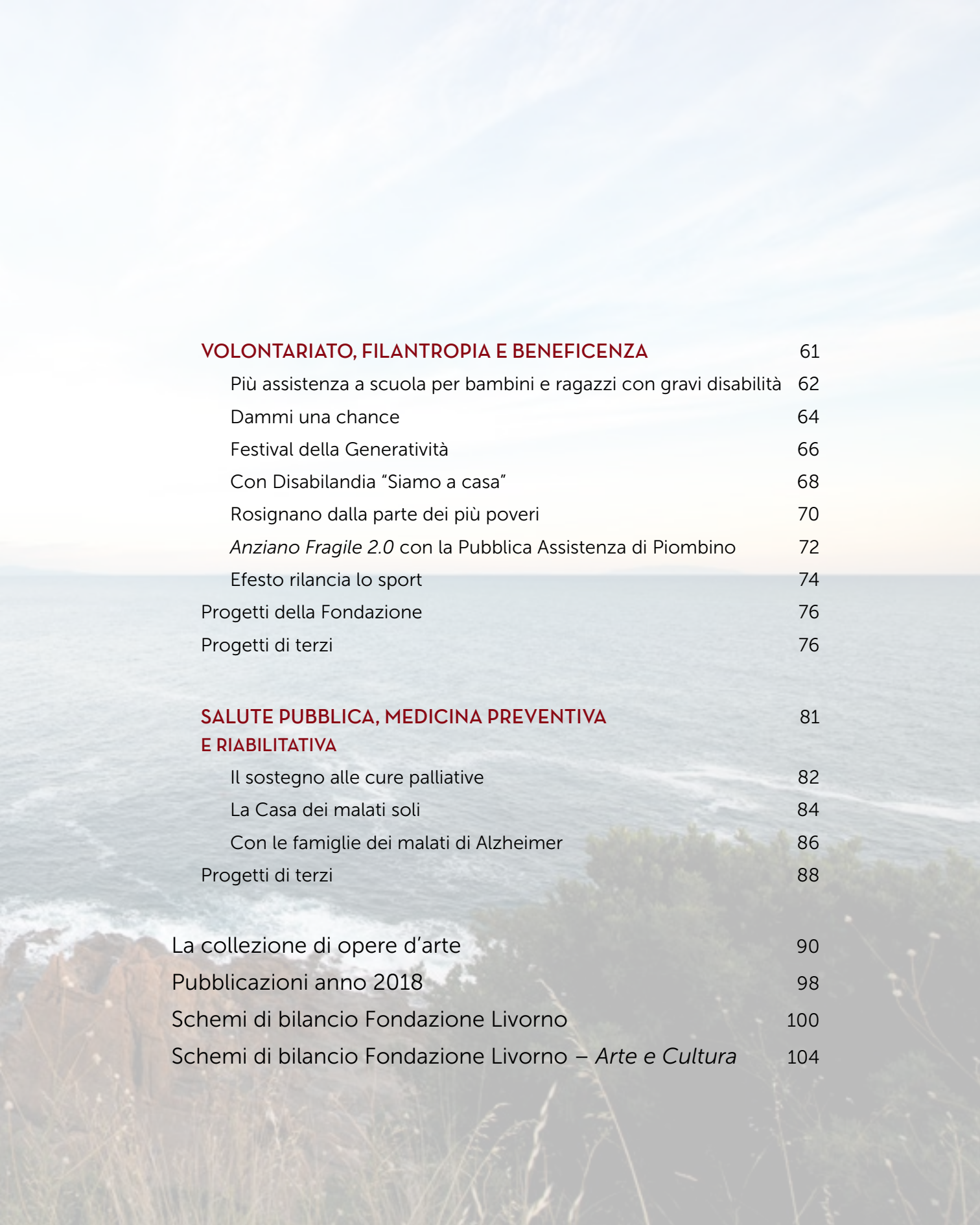
Dalla banca del 1836 a Fondazione Livorno	8
Il ruolo della Fondazione sul territorio	11
Organi	13
La gestione del patrimonio e la distribuzione delle risorse	23
I Progetti	28

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione, l'arte e la cultura	38
Napoléon, tra stampe e soldatini	40
L'antologica di Ferruccio Rontini	42
Festival sull'Umore e <i>Primavera del Ridicolo</i>	44
Fusioni tra arte, cultura e storia a Piombino	46
Krimer dal Futurismo all'Informale	48
Progetti della Fondazione	50
Progetti di terzi	50

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Un museo per i giovani	54
San Rossore 1938	56
Progetti della Fondazione	58
Progetti di terzi	62



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA 61

Più assistenza a scuola per bambini e ragazzi con gravi disabilità	62
Dammi una chance	64
Festival della Generatività	66
Con Disabilandia "Siamo a casa"	68
Rosignano dalla parte dei più poveri	70
<i>Anziano Fragile 2.0</i> con la Pubblica Assistenza di Piombino	72
Efesto rilancia lo sport	74
Progetti della Fondazione	76
Progetti di terzi	76

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA 81

Il sostegno alle cure palliative	82
La Casa dei malati soli	84
Con le famiglie dei malati di Alzheimer	86
Progetti di terzi	88

La collezione di opere d'arte	90
Pubblicazioni anno 2018	98
Schemi di bilancio Fondazione Livorno	100
Schemi di bilancio Fondazione Livorno – <i>Arte e Cultura</i>	104

DALLA BANCA DEL 1836 A FONDAZIONE LIVORNO

UN LUNGO PERCORSO DI CRESCITA

La storia della Fondazione affonda le radici nell'Ottocento e precisamente risale al 4 aprile 1836 la nascita della Cassa di Risparmi di Livorno, fondata da un gruppo di notabili locali, con l'intento di agevolare il risparmio del ceto popolare. Esponenti della vecchia nobiltà cittadina iscritti all'ordine dei gonfalonieri, negozianti, banchieri, possidenti, professionisti, funzionari granducali mossi da intenti filantropici, ma anche da dinamiche associative tra élites locali, si ispirano a iniziative analoghe sviluppatesi in Europa all'inizio dell'Ottocento e in Toscana dal 1829 ed aprono, il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca, la sede della nuova banca.

L'orientamento ad erogare in beneficenza parte degli utili porta a soccorrere la popolazione in occasione di calamità e epidemie, a distribuire premi "a favore dei proletari più morali e diligenti nel lavoro", a erogare contributi per importanti strutture pubbliche come gli ospedali.

Nel 1992, in applicazione delle nuove disposizioni legislative che impongono la separazione tra attività creditizia e beneficenza, nasce la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che eredita il patrimonio e l'attività filantropica e di sussidiarietà della vecchia Cassa, mentre l'attività bancaria viene conferita alla neonata Cassa di Risparmi di Livorno spa.

Nel 2011 la Fondazione Cassa di Risparmi, a

conclusione di un percorso progressivo e graduale iniziato negli anni 2000, cede totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel Gruppo Banco Popolare.

La separazione tra Fondazione e banca è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti.

L'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Per svolgere questa attività, la Fondazione utilizza il reddito proveniente dal proprio patrimonio, opportunamente diversificato e investito secondo scelte libere da ogni condizionamento, dettate da valutazioni di carattere esclusivamente finanziario e ispirate a criteri prudenziali di rischio.

Nel 2012 la Fondazione compie 20 anni e organizza varie manifestazioni per ricordare l'attività svolta nella provincia a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Complessivamente, dalla sua nascita al 2018 sono stati erogati oltre 56 milioni di euro suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

Beneficiari di queste risorse sono stati tutti i soggetti ammessi dalla legge (associazioni/enti non profit, istituzioni, enti pubblici ecc.), operanti prevalentemente nella provincia, che condividono le



finalità perseguite dalla Fondazione.

Nel 2013 la Fondazione cambia nome, cambia logo e rinnova totalmente la sua sede.

Il primo appuntamento è il 16 aprile. Alle 10,45, con il taglio del nastro, viene inaugurato il nuovo ingresso della Fondazione, sotto i portici di Piazza Grande, nello storico edificio progettato nel 1949 da Luigi Vagnetti, proprietà della Fondazione. Ai livornesi vengono aperti i locali freschi di restyling: tre piani dell'intero palazzo ospitano la Fondazione, mentre il piano terra e il "mezzanino" restano in locazione alla banca.

Non più un'entrata secondaria sul retro del palazzo, ma un nuovissimo ingresso moderno e decoroso come i locali restaurati del secondo, terzo e quarto piano dell'immobile.

Dopo qualche giorno, il 29 aprile 2013, ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia formalmente denominazione, diventando "Fondazione Livorno", persona giuridica

di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Infine, dal primo gennaio 2014, diviene ufficiale il nuovo logotipo/marchio.

Il 2015 è stato un altro anno particolarmente significativo e denso di eventi. Il 22 aprile è stato firmato il Protocollo d'intesa Mef-Acri, tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e il Presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio. Tale accordo, frutto di un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni, completa i principi introdotti dalla legge Ciampi e costituisce un codice di autoregolamento in grado di orientare il raggiungimento di standard operativi in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statuari. L'accordo si focalizza su aspetti economici e patrimoniali e sulla governance. In particolare le fondazioni dovranno progressivamente abbandonare il loro ruolo di azionisti stabili delle banche e concentrarsi sulla promozione dello sviluppo economico del territorio e sulla propria

attività istituzionale.

Per mantenere nel tempo questa funzione e preservare il patrimonio, sono tenute ad osservare, nelle scelte di investimento, criteri prudenziali di rischio e una opportuna diversificazione, ottenendo dagli impieghi adeguata redditività.

Fondazione Livorno, successivamente a tale accordo, ha modificato il proprio statuto per renderlo coerente con i nuovi principi. Il nuovo testo è stato approvato definitivamente dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 ottobre e dal MEF l'11 novembre.

NASCE FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA

Un'altra data importante per la Fondazione nel 2015 è il 30 novembre quando l'Ente costituisce Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e per promuovere iniziative artistiche e culturali, prevalentemente sul territorio della provincia. Nel 2016 FLAC diviene operativa e costituisce un agile supporto organizzativo all'attuazione di questi obiettivi, soprattutto attraverso la realizzazione di

mostre d'arte e del Festival sull'Umore *Il Senso del Ridicolo*.

Per quanto riguarda le mostre, il 31 luglio 2018 è stata inaugurata una mostra ispirata all'epopea napoleonica, allestita a Portoferraio, al Teatro della Palazzina dei Mulini del Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell'Elba.

Nel contesto dell'affascinante e spaziosa cornice degli ex granai di Villa Mimbelli, invece, si è aperta il 5 ottobre 2018 la mostra dedicata al maestro livornese Ferruccio Rontini, poliedrico protagonista del Gruppo Labronico.

La terza edizione del Festival sull'Umore, ha rallegrato il quartiere della Venezia nell'ultimo week end di settembre ed è stata preceduta da un'anteprima, *Primavera del Ridicolo*, dal 5 al 7 aprile, concentrata su due eventi.

AVVICENDAMENTO AI VERTICI

Nel corso del 2018 non sono avvenute variazioni nella composizione del Comitato di Indirizzo.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 (aprile 2018) è scaduto il Consiglio di Amministrazione: sono stati rinnovati tutti e tre i suoi componenti per un altro quadriennio.



IL RUOLO DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

 Nella sua mission la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico, svolgendo prevalentemente la propria attività nella provincia di Livorno.

Fondazione Livorno ha scelto di operare primariamente nei settori dell'Arte e Cultura, dell'Educazione, del Volontariato e Sociale e della Sanità.

L'attività erogativa della Fondazione si esplica in massima parte attraverso la concessione di contributi finanziari per realizzare progetti promossi da terzi.

Negli ultimi anni, comunque, si sta consolidando una progettualità propria con interventi diretti a beneficio del territorio e della collettività. A questo proposito il settore che maggiormente si presta alla realizzazione di iniziative proprie, ideate e direttamente realizzate dalla Fondazione, è quello dell'Arte. Allo scopo è stata costituita Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, una fondazione strumentale, braccio operativo dell'Ente, che organizza e gestisce alcuni dei più importanti progetti come il festival sull'umorismo e le mostre temporanee.

Negli altri settori, nei quali per la tipologia di interventi richiesti è più difficile un'azione diretta, si è consolidata la collaborazione e la sinergia con i vari soggetti del territorio (enti pubblici ed enti privati non profit), con l'intento di costruire una rete sempre più stabile.

Anche per il 2018, tenuto conto del contesto economico e sociale e dei risultati degli anni precedenti, sono stati scelti i settori: "Arte attività e beni culturali", "Educazione istruzione e formazione", "Volontariato filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa".

L'attività erogativa del 2018 è disciplinata dal *Documento Programmatico Previsionale 2018-2020*

(approvato dal Comitato di Indirizzo il 29.11.2017) che ha stabilito le linee guida generali per il triennio e dalle *Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2018* che hanno identificato le azioni concrete per il primo periodo del ciclo.

Il processo di trasformazione avviato da qualche anno da Fondazione Livorno è ancora in atto e l'Ente, in sintonia con i propri scopi istituzionali, ha privilegiato, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

Il processo non è stato facile anche perché le difficoltà procurate in questo ultimo decennio dall'andamento dei mercati finanziari hanno fatto spesso correre il rischio di allontanarsi dagli obiettivi fondamentali dell'Ente, che sono quelli di garantire continuità alla propria funzione istituzionale, mantenere costante il livello delle erogazioni e, fondamentale, preservare il patrimonio.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato positivo pari a € 3.595.787 e pertanto per l'anno 2019, le risorse da destinare all'attività erogativa saranno garantite dall'avanzo e non sarà necessario utilizzare il Fondo stabilizzazione erogazioni, come inizialmente ipotizzato.

Anche la funzione istituzionale dell'Ente esce rafforzata dal più diretto rapporto instaurato con la città e la provincia.

I progetti propri che hanno intensificato la presenza della Fondazione sul territorio, a stretto contatto con le esigenze della popolazione, i progetti in rete che hanno permesso di lavorare su obiettivi più ambiziosi, hanno fatto di Fondazione Livorno un punto di riferimento importante e per certi versi indispensabile per tante associazioni che trovano in essa il sostegno

per il proseguimento di tante attività (vedi per esempio, i contributi dati all'Istituto Mascagni, al Teatro Goldoni, al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, al Polo Universitario dei Sistemi Logistici... ecc).

Il festival sull'umorismo e le mostre d'arte, l'attenzione sempre presente nei confronti delle scuole e delle loro esigenze, la promozione di corsi di formazione che avvicinino i giovani al mondo del lavoro, sono attività sulle quali la Fondazione investe per promuovere l'offerta culturale del territorio. Allo stesso tempo, però, si guarda ai bisogni più urgenti, alle situazioni più disagiate, agli handicap, agli anziani, ai malati, agli ultimi, per aiutare le associazioni di volontariato a garantire standard di vita più accettabili a chi ha maggiormente bisogno di aiuto. Così come i soci fondatori dell'antica Cassa di Risparmi di Livorno si dettero come obiettivo nel lontano 1836.



JobDV

ORGANI

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 153 DEL 1999 PREVEDE PER LE FONDAZIONI ORGANI DISTINTI PER LE FUNZIONI DI INDIRIZZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Coerentemente con le disposizioni di legge, sono Organi della Fondazione: Assemblea dei soci, Comitato di Indirizzo, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei soci**, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, è costituita da un

numero soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70. Oltre alla designazione della metà dei componenti il Comitato di Indirizzo, ha poteri prevalentemente consultivi.

La compagine sociale, al 31 dicembre 2018, si attesta a 74 componenti: 65 Soci in carica e 9 sospesi ai sensi dell'art.20, comma 6 dello Statuto. Nel corso



dell'esercizio 2018 sono stati nominati 8 nuovi soci: Franco Bosi, Giovanna Colombini, Gaetano D'Alesio, Riccardo Del Corso, Eugenio Favillini, Marco Luise, Alessandro Postorino, Matteo Trumpy.

Sono inoltre scaduti 8 soci: Italo Bolano, Mauro Cristiani, Andrea Gemignani, Andrea Macchia, Giorgio Neri, Umberto Paoletti, Alberto Ricci, Paolo Razzauti. È deceduto il socio Massimo Bedarida ed è stata dichiarata decaduta la socia Elena Pecchia.

Il **Comitato di Indirizzo**, formato da 12 componenti, definisce i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati. Con l'approvazione del nuovo Statuto, entrato in vigore il 29 aprile 2013 il numero dei componenti il Comitato d'Indirizzo è stato ridotto a 12, mantenendo invariati gli equilibri di nomina (6 vengono nominati dall'assemblea e 6 sono designati da Istituzioni e Enti locali). Il Comitato di Indirizzo è stato rinnovato e si è insediato nella riunione del 1 luglio 2016. Nella medesima seduta sono stati eletti il Presidente, dott. Riccardo Vitti e il Vice Presidente, dott. Marcello Murziani.

Il **Presidente** eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.

Il **Consiglio di Amministrazione**, formato oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri, detiene poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Ad esso compete la gestione della Fondazione, nonché compiti di proposta e impulso dell'attività nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 è scaduto il Consiglio di Amministrazione e i componenti sono stati riconfermati per un altro mandato fino al 30 aprile 2022.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre membri, due designati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e uno dall'Ordine degli Avvocati di Livorno ai quali compete il controllo legale dei conti, nonché l'azione di garanzia e trasparenza con riferimento all'operato sia del Comitato di Indirizzo che del Consiglio di Amministrazione.

Il 21 aprile 2017 sono stati nominati l'avv. Giuseppe Batini, Presidente, designato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno e, sindaci, il dr. Giovanni Giuntoli e la rag. Francesca Tramonti designati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno.



Il **Segretario Generale**, posto a capo della struttura operativa, provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione e ha il compito di dare attuazione alle delibere del Comitato d'Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI
DESIGNA 6 MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

ENTI DESIGNANTI
DESIGNANO 6 MEMBRI
DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Comune di Livorno 1
Comuni della Provincia
(congiuntamente) 1
Alternativamente Comune di Livorno e
Comuni della Provincia 1
Camera Commercio Maremma
e Tirreno
Università di Pisa, Scuola Superiore
S. Anna, Scuola Normale Superiore di
Pisa (congiuntamente) 1
Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica
di Livorno (congiuntamente) 1

COMITATO DI INDIRIZZO

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE

COLLEGIO SINDACALE

**SEGRETARIO
GENERALE**



ASSEMBLEA DEI SOCI

(aggiornamento al 31 dicembre 2018)

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
ACQUAVIVA dott. Francesco	presente alla costituzione	
ALFIERI dott. Francesco	presente alla costituzione	
ANNONI sig. Alessandro	presente alla costituzione	
ANTINORI dott. Piero	presente alla costituzione	
BARSOTTI avv. Luciano	assemblea dei soci	02/12/2023
BASTIANI avv. Aliberto	assemblea dei soci	03/07/2024
BELLESI avv. Antonio	assemblea dei soci	02/12/2020
BORGHI avv. Carlo	presente alla costituzione	
BORONI avv. Pier Luigi	presente alla costituzione	
BOSI dott. Franco	assemblea dei soci	26/07/2028
BUSNELLI prof. Francesco Donato	presente alla costituzione	
CAGIDIACO dott.ssa Maria Crysanti	assemblea dei soci	02/12/2025
CAGLIATA avv. Marina	assemblea dei soci	03/07/2024
CARLI rag. Claudio	assemblea dei soci	03/07/2024
CARPI dott.ssa Stefania	assemblea dei soci	03/07/2028
CASTALDI dott. Mario	presente alla costituzione	
CATENI sig.ra Fiorella	assemblea dei soci	03/07/2024
COLOMBINI dott.ssa Giovanna	assemblea dei soci	26/07/2028
CORNELIO dott.ssa Alessandra	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTAGLIOLA ing. Riccardo	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTELLA dott. Carlo Emanuele	presente alla costituzione	
DAL CANTO prof. Francesco	Università di Pisa	11/02/2030
D'ALESIO sig. Antonio	presente alla costituzione	
D'ALESIO dott. Gaetano	assemblea dei soci	26/07/2028
D'ANGELO avv. Anna	ordine degli Avvocati Liv.	27/05/2025
DANTI ing. Amerigo	presente alla costituzione	
DE LIBERO dott. Emmanuele	ordine dei Farmacisti	10/12/2025
DEL CORSO dott. Riccardo	assemblea dei soci	26/07/2028
ENA arch. Vittoria	ordine degli Architetti	18/09/2027
FANCELLU dott. Silvio	assemblea dei soci	02/12/2020
FANFANI sig. Giorgio	presente alla costituzione	
FAVILLINI sig. Eugenio	assemblea dei soci	26/07/2028
FERNANDEZ AFFRICANO rag. Enrico	presente alla costituzione	
FORESI sig.ra Giuliana	presente alla costituzione	
GENOVESI avv. Cinzia	Comune di Livorno	25/04/2020
GIANNONE sig. Giovanni	assemblea dei soci	02/12/2025
GIUSTI prof. Mauro	Università di Pisa	25/05/2021
GUERRINI dott. Mario	presente alla costituzione	

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
JARACH dott.ssa Paola	assemblea dei soci	02/12/2027
LEMMI rag. Mario	presente alla costituzione	
LUISE dott. Marco	Istituto Sup. Studi Musicali "P. Mascagni"	22/05/2028
MAGNONI rag. Gabriele	Comune di Portoferraio	12/07/2023
MANCUSI avv. Angelo	presente alla costituzione	
MARCHI dott. Riccardo	Comune di San Vincenzo	18/09/2027
MARIOTTI dott. Eliano	Ordine dei Medici	18/09/2027
MERCIAI dott. Cesare	presente alla costituzione	
MIELE dott.ssa Laura	presente alla costituzione	
MINGHI rag. Massimo	assemblea dei soci	03/07/2024
MONTEVERDI avv. Umberto	presente alla costituzione	
MURZIANI dott. Marcello	assemblea dei soci	10/12/2025
NERI dott. Piero	presente alla costituzione	
PADRONI prof. Giovanni	presente alla costituzione	
PAGLIERINI prof. Romano	presente alla costituzione	
PALMERINI avv. Attilio	presente alla costituzione	
PAROLI dott. Vincenzo	presente alla costituzione	
PAVOLETTI sig. Federico	presente alla costituzione	
PECCHIOLO TOMASSI sig.ra Annamaria	assemblea dei soci	10/12/2021
POSTORINO dott. Alessandro	assemblea dei soci	26/07/2028
PROCCHI avv. Federico	assemblea dei soci	02/12/2023
PUCCINI geom. Fabrizio	Collegio Prov.le Geometri	11/02/2026
QUERCI geom. Fernando Felice	presente alla costituzione	
RAZZAUTI avv. Giovan Battista	presente alla costituzione	
ROSSI prof. Emanuele	Scuola Sup. Sant'Anna	18/09/2027
SPIEZIO suor Raffaella	assemblea dei soci	03/07/2024
TAMMA dott. Francesco Paolo	Consiglio Notarile	18/11/2024
TERRENI prof. Claudia	assemblea dei soci	02/12/2024
TORNAR dott. Daniele	assemblea dei soci	02/12/2027
TRUMPY dott. Matteo	Ordine Commerc. e Esperti Cont.	14/03/2028
UCCELLI avv. Alberto	presente alla costituzione	
VACCARI dott.ssa Olimpia	assemblea dei soci	03/07/2026
VITTI dott. Riccardo	presente alla costituzione	
COMUNE DI LIVORNO	presente alla costituzione	
C.C.I.A.A. DI LIVORNO	presente alla costituzione	
PROVINCIA DI LIVORNO	presente alla costituzione	

COMITATO D'INDIRIZZO

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Vitti dott. Riccardo	Assemblea dei soci	30/04/2020
Vice Presidente		
Murziani dott. Marcello	Assemblea dei soci	30/04/2020
Membri del Comitato		
Carpi dott.ssa Stefania	Assemblea dei soci	30/04/2020
Dal Canto prof. Francesco	Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	30/04/2020
Dell'Omodarme dott. Ovidio	Comune di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo	30/04/2020
Giunti sig. Matteo	Comune di Livorno	30/04/2020
Jarach dott.ssa Paola	Assemblea dei soci	30/04/2020
Marini sig. Massimo	Comune di Rosignano Marittimo d'intesa con i Comuni di: Piombino, Collesalveti, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo e Campiglia M.ma	30/04/2020
Pagni dott.ssa Cinzia	CCIAA	30/04/2020
Sassano sig. Enrico	Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica	30/04/2020
Terreni prof.ssa Claudia	Assemblea dei soci	30/04/2020
Tornar dott. Daniele	Assemblea dei soci	30/04/2020





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
dott. Riccardo Vitti		30/04/2020
Vice Presidente		
dott. Marcello Murziani		30/04/2020
Consiglieri		
dott.ssa Maria Crysanti Cagidiaco	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
sig. Giovanni Giannone	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
prof. Fabio Serini	Comitato di Indirizzo	30/04/2022

COLLEGIO SINDACALE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
avv. Giuseppe Batini	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno	30/04/2021
Sindaci		
dr. Giovanni Giuntoli	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2021
rag. Francesca Tramonti	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	30/04/2021

STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da sei collaboratori, tutti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato ed è invariato rispetto all'anno precedente.

Si tratta di personale rispondente alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente l'attività istituzionale dell'Ente.

La Fondazione si avvale inoltre di collaboratori esterni

e di professionisti, per attività di consulenza connesse alla gestione finanziaria, alla gestione degli immobili e delle opere d'arte, nonché all'attività di comunicazione esterna dell'Ente.

L'attività formativa si è incentrata sullo sviluppo di percorsi volti a migliorare le competenze, ad approfondire la conoscenza della normativa di riferimento e a favorire un confronto con soggetti che operano negli stessi settori e con finalità analoghe.

FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/10/2018

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Luciano Barsotti	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Consiglieri		
Giuseppe Argentieri	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Olimpia Vaccari	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020
Organo Di Revisione E Controllo		
Roberto Sclavi	Fondazione Livorno	28 febbraio 2020

Con decorrenza 31/12/18 il dott. Sclavi ha rassegnato le dimissioni. Il dott. Giovanni Verugi è stato nominato Revisore Unico di FLAC dall' 1/1/2019.



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

LA FONDAZIONE RIESCE A SOSTENERE LA PROPRIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE GRAZIE ALLE RISORSE DISPONIBILI, PRODOTTE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E ACCANTONATE NEI FONDI SPECIFICI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO.

 Nello svolgere il proprio ruolo a supporto del territorio, finanziando progetti e sostenendo iniziative, la Fondazione utilizza le risorse che derivano dalla gestione del suo patrimonio, conferito al momento della nascita, nel 1992.

In questi anni l'Ente è riuscito a tutelare il valore reale di questo capitale, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale.

Fondazione Livorno ha due obiettivi importanti: da un lato preservare il valore reale del patrimonio e dall'altro massimizzare il livello delle erogazioni sul territorio, cercando anche di mantenere un flusso costante di risorse. Questi obiettivi, tra loro in contrasto, sono influenzati dall'andamento dei mercati finanziari. Per questo ogni anno prosegue l'azione di rafforzamento del patrimonio, accumulando risorse alla riserva per l'integrità del patrimonio e al fondo stabilizzazione erogazioni, per garantire il flusso costante di distribuzione delle risorse, anche nel caso di un contesto economico poco favorevole o di eventi finanziari negativi.

Dal 1992 ad oggi il patrimonio dell'Ente è passato da 50 milioni di euro (valore del conferimento) a oltre 200 milioni di euro (tenendo conto che, per la sola rivalutazione dell'inflazione, il patrimonio teorico ad

oggi ammonterebbe a circa 90 milioni di euro), a testimonianza del fatto che è stato creato valore. In tutti questi anni la Fondazione è riuscita a garantire al territorio risorse per oltre 56 milioni di euro e continuità alla propria funzione istituzionale, nonostante le difficoltà registrate negli ultimi anni, determinate dall'andamento dei mercati finanziari. La gestione del portafoglio finanziario della Fondazione si è svolta in corso d'anno cercando di raggiungere gli obiettivi di redditività definiti nel Documento Programmatico Pluriennale 2018-2020 vigente, tenendo conto delle analisi di sostenibilità della spesa condotte secondo un approccio di Asset & Liability Management (ALM). L'affiancamento di tradizionali strumenti di programmazione di medio termine (DPP) ad un approccio basato su una gestione integrata del patrimonio e delle spese seguito dalla Fondazione risulta pienamente coerente con la Carta delle Fondazioni e il protocollo Acri – MEF. Nell'esercizio 2018 la gestione finanziaria si è svolta in coerenza con gli orientamenti generali suddetti, confermando la centralità del ruolo della diversificazione degli investimenti.

Nel corso del 2018, con l'implementazione a regime della gestione sul comparto "Piattaforma Fondazioni

– Livorno”, la Fondazione ha sostanzialmente completato il processo di evoluzione della strategia e del modello gestionale che si è articolato lungo diverse tappe e che ora risulta rispondente ai mutamenti nel frattempo intervenuti e allineato alle best practices internazionali.

Dopo due anni di esercizio in disavanzo, nel 2018 il risultato d'esercizio torna positivo, chiudendo con un avanzo pari a € 3.595.787.

Questo risultato ha consentito di destinare € 905.000 al parziale reintegro delle perdite degli esercizi pregressi. È stato effettuato l'accantonamento

alla Riserva obbligatoria e al Fondo Volontariato.

L'avanzo dell'esercizio consente inoltre di realizzare completamente l'attività istituzionale programmata, pari a 2 milioni di euro, in linea con le previsioni del DPP 2018-20, senza l'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni. Per il triennio 2018-20 il livello dei contributi è stato ridimensionato e stabilito pari a circa due milioni di euro annui, in modo da consentire il reintegro delle perdite subite e per preservare il valore del patrimonio e tramandarlo alle future generazioni. Tale livello erogativo è compatibile con l'attuale capacità di spesa della Fondazione.

NONOSTANTE IL RIDIMENSIONAMENTO DEI CONTRIBUTI SUL TERRITORIO, LA FONDAZIONE RIESCE A GARANTIRE CONTINUITÀ ALLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE. NEL 2018 IL LIVELLO EROGATIVO SI ATTESTA SU € 2.485.615.

L'avanzo/disavanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente provenienti da redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte).

Nel corso del 2018 il portafoglio della Fondazione ha ottenuto un risultato contabile netto positivo pari all'2,3% (2,8% al lordo dell'imposizione fiscale). Tale rendimento non tiene conto della svalutazione di un Fondo, la cui liquidazione totale avverrà nel primo semestre 2019, e che è stata contabilmente rilevata a bilancio per un importo di poco inferiore a 400 mila euro. Considerando tale diminuzione di valore, il risultato netto contabile scende al 2,1%.

DESCRIZIONE	ANNO 2018
Proventi totali	6.419.660
Svalutazione strumenti finanziari	- 395.418
Oneri gestionali	- 937.198
Ammortamenti	- 234.991
Oneri straordinari	- 1.648
Imposte e tasse	- 1.254.617
AVANZO D'ESERCIZIO	3.595.787

L'avanzo è stato totalmente destinato al reintegro delle perdite pregresse (€ 905.000), all'accantonamento alla riserva obbligatoria (€ 538.158) al Fondo per il Volontariato (€ 71.754) e ai Fondi per l'attività di istituto (€ 2.080.876).

Come evidenziato nella tabella che segue:

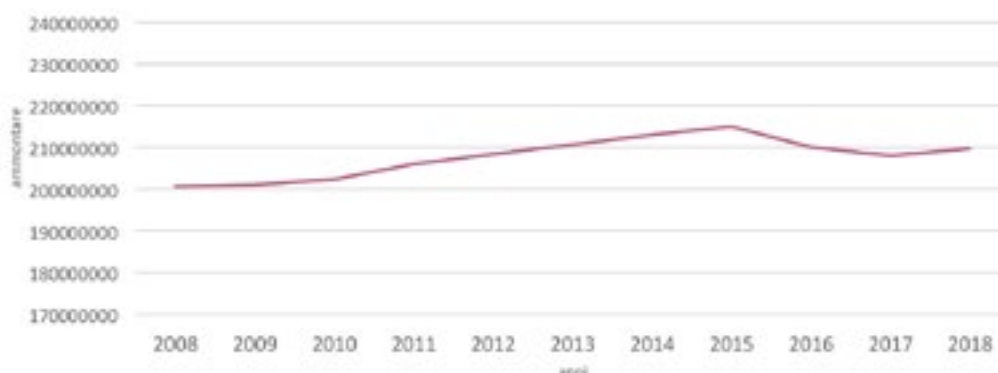
DESTINAZIONE	IMPORTO
Reintegro perdita esercizio precedente	905.000
Alla riserva obbligatoria	538.158
Al fondo per il volontariato	71.754
Alla Fondazione con il Sud	71.040
Al fondo nazionale iniziative comuni	6.458
Ai fondi per le erogazioni	2.003.378
TOTALE AVANZO D'ESERCIZIO	3.595.787

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha destinato il 25% dell'avanzo a copertura dei disavanzi pregressi (€ 905.000). Il 20% dell'avanzo (al netto della destinazione precedente) è stato destinato all'accantonamento della Riserva obbligatoria (€ 538.158). Non è stato effettuato

l'accantonamento alla Riserva integrità del Patrimonio, in quanto non consentito se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti. La tabella che segue illustra l'evoluzione del patrimonio netto nel tempo. Dopo due anni di arresto, il patrimonio torna a crescere.

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
patrimonio netto	200.639.696	201.186.582	202.489.794	206.030.319	208.366.802	210.771.358	213.224.012	214.999.366	210.135.789	208.189.242	209.632.402



INDICATORI GESTIONALI

Il prospetto che segue è dedicato all'analisi di bilancio, mediante indici comparativi. Sono stati elaborati indicatori di redditività, di operatività e di efficienza dell'attività istituzionale.

Tali indici sono stati predisposti sul modello usato dall'ACRI al fine di fornire una rappresentazione di sintesi dell'andamento della gestione economico-patrimoniale.

Sono riferiti agli ultimi due esercizi per permettere un'immediata comparabilità.

Per rendere più agevole la lettura dei prospetti, si

fornisce una sintetica descrizione della natura e del significato delle grandezze economiche utilizzate per il calcolo degli indici:

- Il **Patrimonio**: rappresenta il complesso dei beni stabilmente disponibili (è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio);
- I **proventi totali netti**: esprimono il valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **Totale attivo**: è pari alla somma delle poste di

bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno;

- Il **Deliberato**: totale delle risorse destinate all'attività istituzionale;
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti;
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che restano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

INDICI DI REDDITIVITÀ		2018	2017
1	Proventi totali netti ¹ /patrimonio ²	2,59%	-0,04%
2	Proventi totali netti/totale attivo ³	2,43%	-0,03%
3	Avanzo/disavanzo dell'esercizio/Patrimonio	1,81%	-1,02%

indice 1 fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

indice 2 esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

indice 3 esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

INDICI DI EFFICIENZA		2018	2017
1	Oneri di funzionamento/Proventi totali netti	26,01%	23,81%
2	Oneri di funzionamento/Deliberato	26,30%	25,14%
3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,45%	0,44%

indice 1 esprime la quota dei proventi assorbita dagli oneri di funzionamento della Fondazione che riguardano: i costi di struttura, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività, gli ammortamenti e gli accantonamenti prudenziali al fondo rischi e oneri futuri.

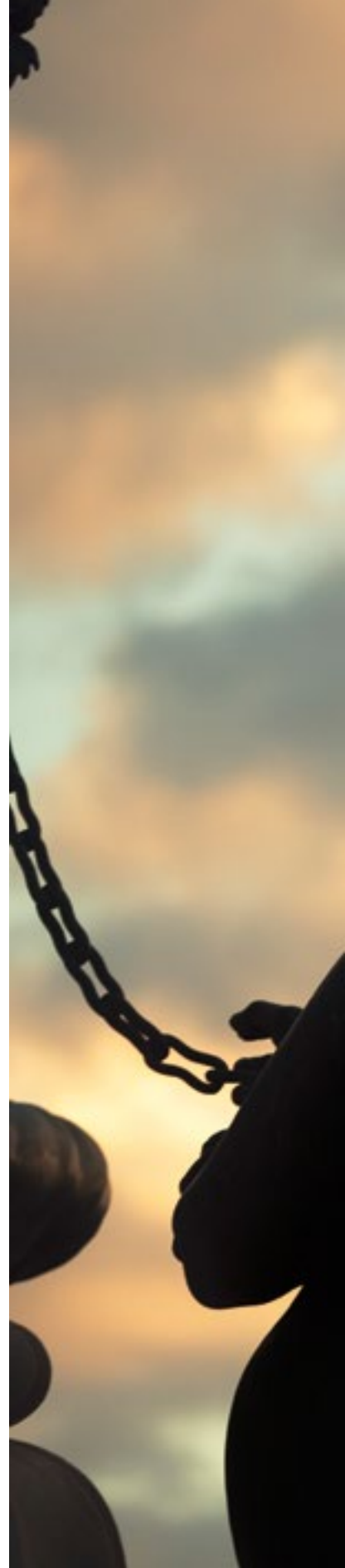
indice 2 fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

indice 3 esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

INDICI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2018	2017
1	Deliberato/Patrimonio	1,32%	1,87%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/deliberato	147,26%	106,09%

indice 1 misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

indice 2 fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.





PATRIMONIO E
PRINCIPALI FONTI
DI REDDITO



SETTORI E PRINCIPALI
SOGGETTI
BENEFICIARI

PATRIMONIO



PROVENTI



FONDI PER
L'ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE



CONTRIBUTI
A ENTI
E ASSOCIAZIONI
NO PROFIT

ARTE

EDUCAZIONE

VOLONTARIATO

SALUTE

I PROGETTI

CON LE LINEE GUIDA E LE STRATEGIE
PER IL TRIENNIO 2018-20,
LA FONDAZIONE, IL 29 NOVEMBRE 2017,
HA ANCHE INDIVIDUATO GLI INTERVENTI
E LE MODALITÀ OPERATIVE
PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE DEL 2018

2018 - PRIMO ANNO DI PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2018-20

Nel rispetto di una prudente gestione economica, sin dalla sua costituzione la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con le risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente.

Il 29 novembre 2017 il Comitato di Indirizzo ha definito le linee guida e le strategie per il triennio 2018-20 (programmazione pluriennale) e ha anche individuato le azioni concrete per il primo anno del ciclo, cioè il 2018 (azioni che poi saranno aggiornate per ogni esercizio del triennio).

Sono stati confermati i quattro settori di intervento:

- arte attività e beni culturali
- educazione istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- volontariato filantropia e beneficenza
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Tenendo conto della redditività prospettica del portafoglio finanziario (condizionato dai bassi rendimenti di mercato e dalla elevata volatilità) e della sostenibilità della spesa nel medio termine, considerato che è prioritaria la difesa del patrimonio, è stato deciso di ridurre l'ammontare complessivo di erogazioni nel triennio 2018-20 a 6 milioni di euro, che porta a una capacità erogativa di 2 milioni di euro annui.

Tale contrazione di risorse ha portato a concentrare gli interventi su quattro settori (prima erano cinque), a effettuare una più rigida selezione delle richieste di contributo, privilegiando quelle che producono maggiore impatto sul territorio e a spingere i vari soggetti richiedenti a mettersi in rete, per evitare duplicazioni di interventi e dispersione di risorse. Queste tendenze proseguiranno e si intensificheranno nel biennio successivo.



94 PROGETTI FINANZIATI NEL 2018

24

SETTORE DELL'ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI

13

SETTORE DELL'EDUCAZIONE,
FORMAZIONE E ISTRUZIONE

52

SETTORE DEL VOLONTARIATO,
FILANTROPIA E BENEFICENZA

5

SETTORE DELLA SALUTE
PUBBLICA, MEDICINA
PREVENTIVA E RIABILITATIVA



NEL 2018 FONDAZIONE LIVORNO HA DELIBERATO UN TOTALE DI 2.485.615 EURO PER FINANZIARE 94 PROGETTI PROPRI E PRESENTATI DA ENTI E ASSOCIAZIONI NON PROFIT. NONOSTANTE IL PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA, IL FLUSSO EROGATIVO DELLA FONDAZIONE HA CERCATO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

NUMERO DELLE EROGAZIONI



IMPORTO DELLE EROGAZIONI



NUMERO E IMPORTO DELLE EROGAZIONI

DESCRIZIONE	TOTALE NUMERO	TOTALE IMPORTO
Settore dell'arte, attività e beni culturali	24	663.608
Settore dell'educazione, formazione e istruzione	13	462.054
Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	52	1.209.953
Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	150.000
TOTALE DELIBERE "FONDAZIONE"	94	2.485.615

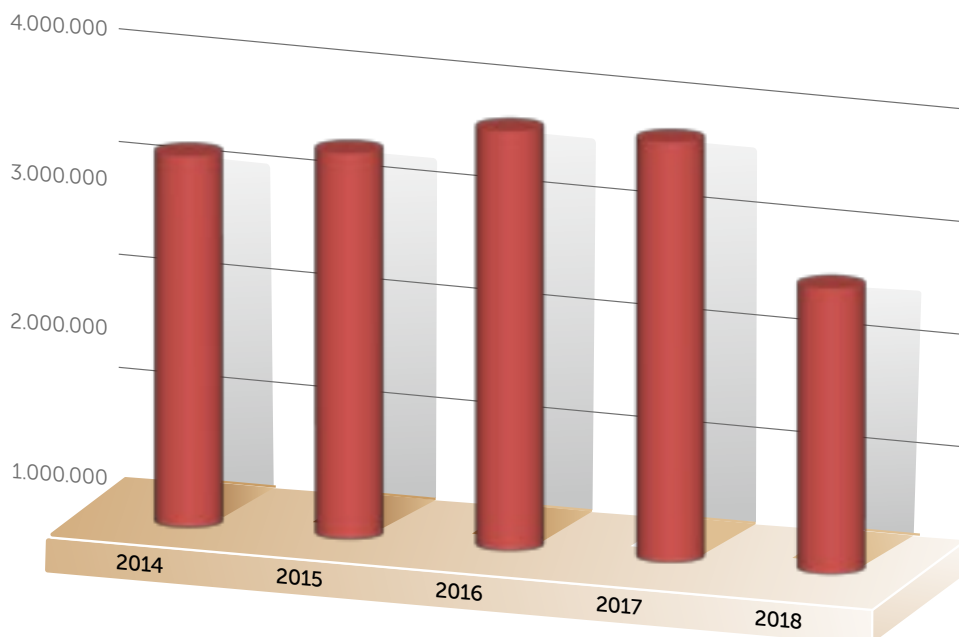
NUMERO PROGETTI DELIBERATI

	2014	2015	2016	2017	2018
Arte	37	37	32	36	24
Istruzione	54	53	47	14	13
Volontariato	59	68	69	68	52
Sanità	9	11	6	5	5
Ricerca	3	5	3	0	0
TOTALE	162	174	157	123	94

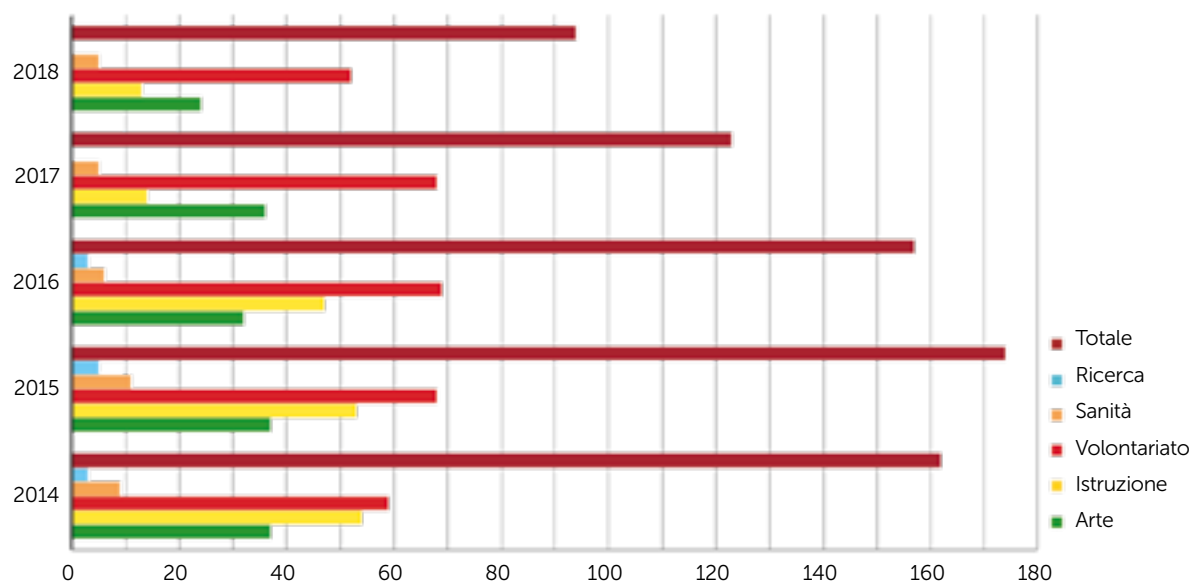
TOTALE EURO DELIBERATI

	2014	2015	2016	2017	2018
Arte	987.624	1.145.180	926.205	992.726	663.608
Istruzione	825.700	759.145	794.736	552.000	462.054
Volontariato	1.122.368	1.137.432	1.700.115	1.947.636	1.209.953
Sanità	240.396	200.500	183.500	165.000	150.000
Ricerca	59.000	117.550	47.500	-	-
TOTALE	3.235.088	3.359.807	3.652.056	3.657.362	2.485.615

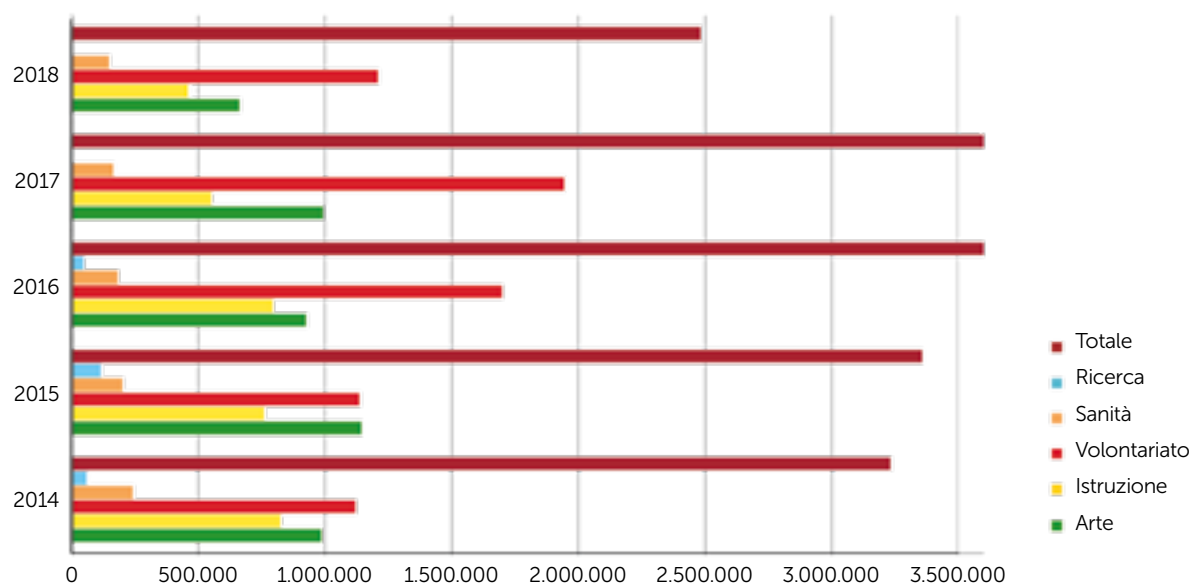
ANDAMENTO FONDI EROGATI



NUMERO PROGETTI DELIBERATI



IMPORTI PROGETTI DELIBERATI



2018 EROGAZIONI SUPERIORI ALLE PREVISIONI

Le risorse disponibili per l'attività erogativa a consuntivo del Bilancio 2018, sono state superiori (+22%) alle previsioni del documento di programmazione (DPA 2018), approvato a novembre 2017. Questo è stato determinato da due ordini di motivi:

- 1) l'utilizzo del "Fondo per interventi straordinari", cui la Fondazione ha attinto per alcuni progetti di carattere eccezionale e di particolare rilevanza;
- 2) il credito di imposta riconosciuto a fronte della costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". In via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è stato istituito un Fondo alimentato dai contributi delle Fondazioni. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziato. Sono stati stanziati 120 milioni

all'anno. Per il 2018 Fondazione Livorno ha contribuito per € 477.648, a fronte dei quali è stato riconosciuto un credito di imposta pari a € 358.236. Da quando è partita l'iniziativa, sino al 31 dicembre 2018, sono stati emessi 6 bandi a livello nazionale, sono stati approvati 271 progetti, assegnando complessivamente 212,5 milioni di euro. I bandi sono gestiti da "Con i bambini Impresa sociale", soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

A gennaio 2019 il Fondo è stato prorogato per un ulteriore triennio (2019-21): Fondazione Livorno, avendo aderito, avrà riconosciuto un credito di imposta per gli stessi anni, ridotto al 65% delle somme stanziato.



VERSAMENTI AL FONDO UNICO NAZIONALE (EX FONDO DEL VOLONTARIATO)

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato.

La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici - e successivi versamenti - a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991.

A seguito della entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), i Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

Il FUN è stato istituito allo scopo di

- 1) assicurare il finanziamento stabile dei Centri di Servizi di Volontariato (che svolgono attività di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei

volontari negli Enti del Terzo Settore)

- 2) sostenere i costi relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ONC, degli organismi territoriali di controllo (OTC) e ai componenti degli organi di controllo interno ai CSV.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria nei seguenti modi:

- 1) Destinando 1/15 dell'avanzo di esercizio netto (invariato rispetto alla normativa precedente)
- 2) Con eventuali contributi integrativi, decisi dall'ONC, in caso di incapienza del FUN al fabbisogno

2014	2015	2016	2017	2018
185.162	132.979	0,00	0,00	71.754

Come evidenziato nella tabella, dopo due anni riprende l'accantonamento al Fondo, con un importo di € 71.754.

VERSAMENTI ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Tra i vari interventi destinati al settore Volontariato, ci sono anche i contributi assegnati alla Fondazione con il Sud.

Nel 2005, ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere un progetto nazionale di infrastrutturazione sociale del Sud e di incremento del sostegno al volontariato. Per realizzare questo progetto e gestire il fondo di versamenti erogati dalle fondazioni aderenti, è nata Fondazione con il Sud. Anche Fondazione Livorno ha aderito al piano e tutti

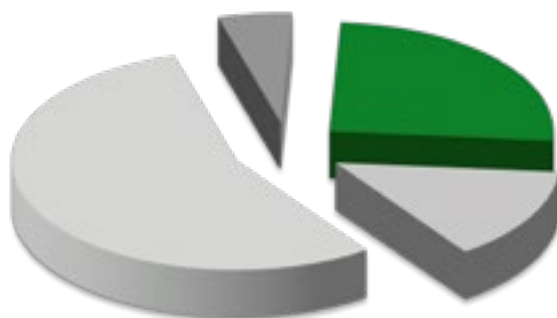
gli anni versa nel fondo un importo determinato da disposizioni specifiche. Nel 2018, secondo le disposizioni normative, Fondazione Livorno ha accantonato a tale fondo una quota di euro 71.040.

2014	2015	2016 *	2017 *	2018 *
81.221	82.509	89.383	81.916	71.040

** per le annualità 2016, 2017 e 2018 è stato deciso di convogliare il 50% dei contributi destinati alla Fondazione con il Sud verso il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.*



 ARTE,
ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI





LA FONDAZIONE, L'ARTE E LA CULTURA

Da qualche anno Fondazione Livorno ha avviato un processo di trasformazione che l'ha portata – in sintonia con i propri scopi istituzionali – ad abbandonare il ruolo di soggetto esclusivamente erogatore per diventare un vero e proprio investitore culturale. La Fondazione ha moltiplicato il numero e la qualità dei progetti realizzati autonomamente, o in partnership con altri enti e associazioni, privilegiando, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

La nascita nel 2015 di Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito dalla Fondazione per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e promuovere iniziative artistiche e culturali, costituisce un agile supporto organizzativo soprattutto per la realizzazione del Festival sull'Umore e le mostre d'arte.

Fondazione Livorno nel corso dell'esercizio 2018 ha erogato alla strumentale complessivamente € 415.000, per consentire la realizzazione delle attività istituzionali e per la copertura dei costi.

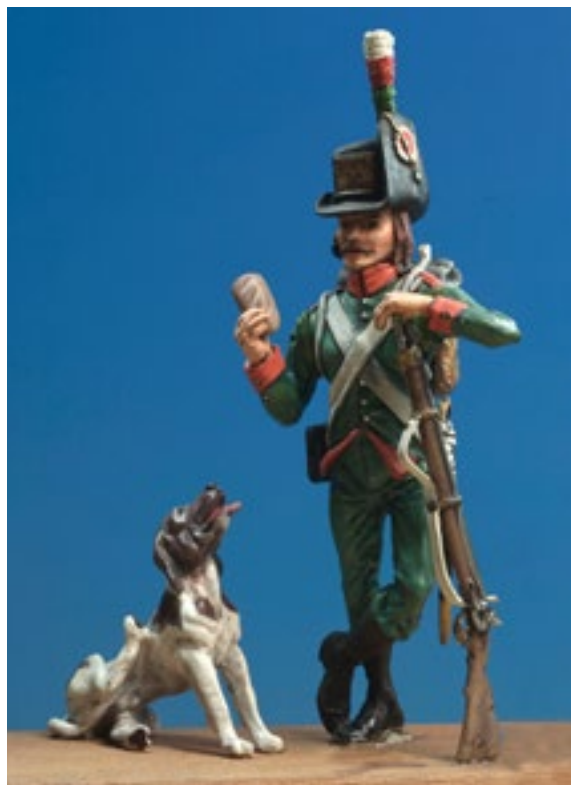


NAPOLÉON TRA STAMPE E SOLDATINI



Nel corso del 2018 si è concluso il lavoro di catalogazione e archiviazione di tutte le opere della collezione di opere d'arte di proprietà di Fondazione Livorno che era iniziato a fine 2016. Si è trattato di un lavoro più lungo e più complesso del previsto, che ha reso necessaria

la sostituzione dei vecchi codici di archiviazione con codici nuovi che tengano conto di tutta la collezione grafica, pittorica e scultorea. L'elenco delle opere facenti parte del nucleo più significativo della collezione a inizio 2019 è stato sottoposto all'attenzione della Soprintendenza, Archeologia, Belle



Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, per verificarne l'interesse e procedere eventualmente all'apposizione del vincolo.

La prima mostra organizzata nel 2018 è stata quella dedicata a Napoléon a Portoferraio. Due importanti collezioni ispirate all'epopea napoleonica si sono incontrate in un percorso espositivo allestito nel Teatro della Palazzina dei Mulini, Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell'isola d'Elba. Utilizzato per la prima volta come sede espositiva, il Teatro ha ospitato quarantuno incisioni della raccolta di Fondazione Livorno e cinquecento soldatini della raccolta "Alberto Predieri", appartenente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Le due collezioni hanno contribuito a rinnovare l'interesse per un luogo, il suggestivo complesso dei Mulini di Portoferraio, in cui la presenza di Napoleone continua ad esercitare il suo fascino e a richiamare attenzione da parte di un vasto pubblico internazionale. La mostra, curata da Monica Guarraccino e Giuseppe



Adduci, è stata inaugurata il 31 luglio 2018 ed è stata aperta fino al 31 ottobre, per essere poi trasferita a Firenze.



L'ANTOLOGICA DI FERRUCCIO RONTINI

Nel contesto dell'affascinante e spaziosa cornice degli ex Granai di Villa Mimbelli, è stata allestita un'importante retrospettiva intitolata a Ferruccio Rontini. La collaborazione con il Comune di Livorno nel settore artistico ha permesso di realizzare un percorso espositivo contraddistinto da una selezione significativa di opere del maestro livornese, che ha messo in risalto le tante sfaccettature della sua pittura. Proseguendo nell'intento di promuovere l'opera di artisti che hanno arricchito il patrimonio culturale del territorio livornese, la mostra, inaugurata il 5 ottobre 2018 e aperta fino al 6 gennaio 2019, ha reso omaggio a questo poliedrico protagonista del Gruppo Labronico e della stagione pittorica toscana fino agli anni Sessanta. A conclusione dell'evento gli eredi Rontini hanno manifestato l'intenzione di donare un nucleo di opere del maestro alla Fondazione per ampliarne la collezione.

Apertura mostra
Dal giovedì alla domenica: 10.00-13.00 / 16.00-19.00
Sabato 9.13 e 14 ottobre: orario continuato 10.00-19.00
(in occasione di Harbour)

Info:
MUSEO CIVICO "G. FATTORI"
0586 80.80.01
museofattori@comune.livorno.it

INGRESSO GRATUITO

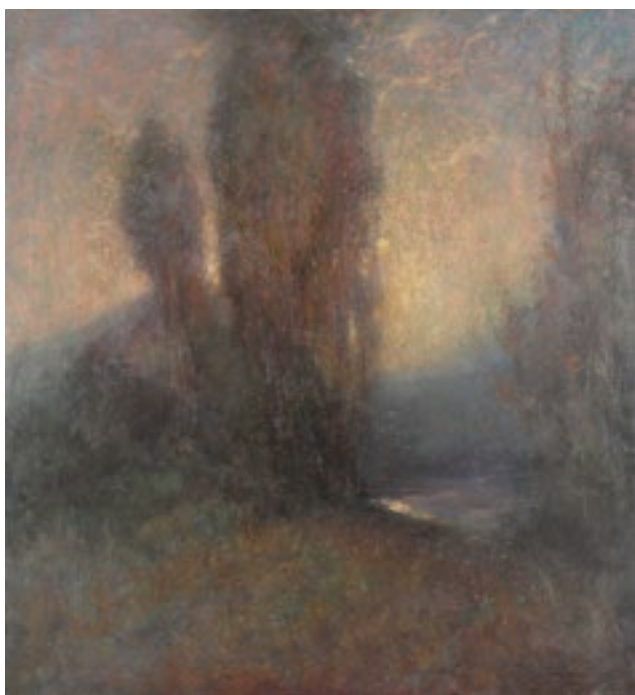


F. Rontini

Ferruccio Rontini
a cura di Vincenzo Farinella
5 ottobre 2018 - 6 gennaio 2019
Granai di Villa Mimbelli
via San Jacopo in Acquaviva, 65 - Livorno

Inaugurazione venerdì 5 ottobre 2018 ore 17.00





FESTIVAL SULL'UMORISMO E PRIMAVERA DEL RIDICOLO

Dal 5 al 7 aprile *La Primavera del Ridicolo* ha rappresentato un'anteprima del Festival previsto a settembre 2018. Con questo "assaggio" si è voluto annunciare l'edizione 2018 de *Il senso del Ridicolo*, ma anche interrompere la lunga attesa provocata dall'annullamento dell'edizione 2017 a causa dell'alluvione che ha procurato gravi danni ma soprattutto gravi lutti alla città. Il primo evento della Primavera è stato organizzato presso la Sala Cappelletto di Fondazione Livorno con

Giulia Addazi e Stefano Bartezzaghi che hanno incontrato delegazioni di scuole elementari, medie inferiori e superiori, provenienti da tutta la provincia, per partecipare a due laboratori sui temi del comico e del gioco.

Sabato 7 aprile, alla Biblioteca dei Bottini dell'Olio, invece, si è tenuto l'incontro con Matteo Caccia *A Livorno è sempre estate*, che ha riscosso un grandissimo successo. L'anno precedente l'attore, scrittore e conduttore radiofonico e televisivo



aveva passato un fine settimana di maggio in città, ascoltando le testimonianze dei livornesi. Ciascuno degli intervistati aveva raccontato la propria "estate indimenticabile" e Caccia ne aveva ricavato uno dei suoi story show, un mix di racconto rielaborato e di testimonianze dirette, che narra Livorno attraverso racconti di vita vissuta.

Nello stesso periodo, presso la IULM di Milano, si è tenuta la tavola rotonda intitolata *La comicità dei copioni*, organizzata da *Il senso del ridicolo*, in collaborazione con la Siae e con l'università. Si è trattato di un evento che ha permesso di affrontare e approfondire, con esperti e professionisti di diversi settori, vari temi legati a copyright, proprietà ideativa, linguaggi e normative nell'editoria, in tv e sul web. Dopo questo "antipasto" è arrivata, nell'ultimo week end di settembre, la terza edizione del festival *Il senso del ridicolo*, che si è chiusa con un buon successo di pubblico e di critica. Gli incassi della vendita dei biglietti sono stati pari a € 17.000, con circa 6.000 presenze, in crescita rispetto all'edizione 2016. I due eventi al Teatro Goldoni hanno visto il *sold out* con le serate dedicate a Paola Cortellesi e a Fabrizio Gifuni. Sono state organizzate due esposizioni: *ABAB. La stanza dei giochi di Alighiero e Agata Boetti* alla Sala degli Archi e *I volontari ci guardano* alla Bottega del Caffè con le fotografie scattate dai giovani volontari

del festival durante l'edizione 2016. All'interno della Sala degli Archi sono stati ospitati anche i tre diversi laboratori didattici per bambini e ragazzi. Importante l'impegno nella campagna di comunicazione e promozione, che ha dato all'evento una grande risonanza, sia a livello locale che nazionale.



FUSIONI TRA ARTE, CULTURA E STORIA A PIOMBINO



Fusioni è un festival musicale artistico che nasce da una stretta collaborazione tra l'Orchestra Regionale della Toscana, l'Amministrazione Comunale di Piombino e Fondazione Livorno.

Il progetto prevede una residenza artistica dell'ORT nella città di Piombino, per creare un legame culturale con i luoghi e le architetture che sono parte integrante della storia della città e un coinvolgimento delle realtà artistiche e culturali locali.

L'intento è quello di fondere arte, cultura e storia. Si parte dagli eventi di qualità che da tempo si alternano sul territorio e vi si innescano energie nuove, per avviare percorsi culturali inediti, contaminando la musica classica con altri generi musicali e altri linguaggi artistici.

Da anni il Comune di Piombino ospita l'ORT in una rassegna invernale realizzata all'interno del Teatro Metropolitan; l'incremento straordinario delle presenze avvenuto nelle ultime edizioni e il grande apprezzamento del pubblico hanno incoraggiato a proseguire l'offerta musicale nel periodo estivo.

Il festival si è svolto nel periodo luglio - agosto 2018 ed è stato accompagnato da eventi culturali collaterali sparsi sul territorio, capaci di attrarre visitatori e promuovere il turismo.

Le sedi principali del festival sono state:

- il Rivellino, antica porta di accesso fortificata della Piombino Medievale e monumento simbolo della città;
- Calamoresca, terrazza naturale sul mare di fronte

all'arcipelago, all'inizio dei sentieri naturalistici che portano al borgo di Populonia;

- Piazza Cittadella, ex corte principesca dove restano i simboli della Piombino rinascimentale (la Cisterna e la Chiesina ad opera di Andrea Guardi);
- il borgo medievale di Populonia;
- il Parco Archeologico di Baratti, con la necropoli etrusca.

Cuore del festival sono stati i tre concerti realizzati in tre splendide location (Piazza Bovio, Piazza della Cittadella e Parco Archeologico di Baratti) che hanno richiamato oltre mille spettatori. Grande apprezzamento del pubblico anche per le altre sezioni



o rassegne: i concerti di classica nel Chiostro di S. Antimo, la rassegna di Jazz nel Rivellino, la rassegna di cinema e la presentazione di libri e conferenze in Cittadella. Molto seguite anche le iniziative correlate per valorizzare i luoghi d'arte in cui sono stati realizzati i concerti: le attività al Museo archeologico sul tema della musica nell'antichità, il percorso musicale nella necropoli di San Cerbone e lo spettacolo itinerante di musica, danza e canto delle associazioni locali nei luoghi più suggestivi del centro storico della città. Fondazione Livorno sostiene il progetto dal 2017; per il 2018 il contributo è stato di € 10.000.



KRIMER

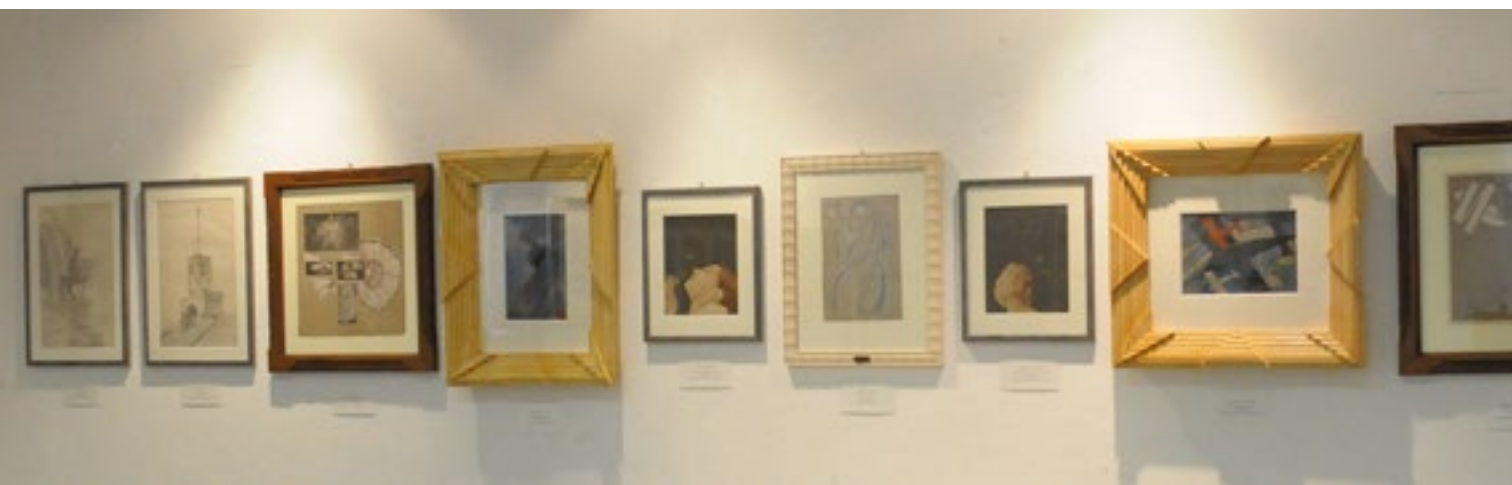
DAL FUTURISMO ALL'INFORMALE

Presso la Pinacoteca Comunale Carlo Servolini a Collesalveti, dal 22 febbraio al 14 giugno 2018, si è tenuta la mostra dal titolo "Krimer (Cristoforo Mercati) 1908/1977: dal Futurismo all'Informale" promossa dal Comune di Collesalveti, con il contributo di Fondazione Livorno e con il patrocinio del Museo Ugo Guidi di Forte dei Marmi, curata da Francesca Cagianelli.

La mostra ha costituito un'occasione unica per ripercorrere l'intero arco della produzione dell'artista, dalle prime opere maturate in seno alla cultura figurativa futurista, fino alla parentesi informale, per finire con l'esperienza del collage.

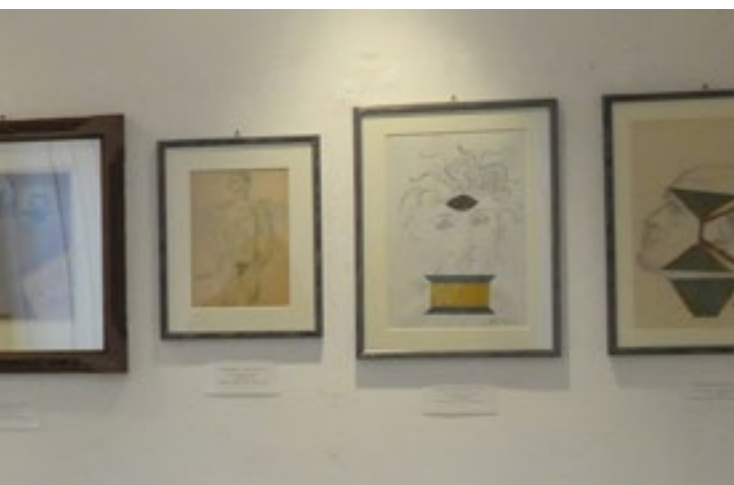
Obiettivo della mostra è stato quello di ricostruire il contributo futurista di Krimer e i suoi legami con Marinetti e i protagonisti della prima e della seconda ondata futurista.

Sono state oltre cento le opere presentate, tra acquarelli, tempere, monotipi, smalti e collages, realizzate dagli anni Trenta agli anni Settanta.





Il catalogo edito da ETS, impreziosito da una ricca documentazione inedita relativa alla parentesi futurista del pittore e all'articolata vicenda artistica della maturità, costituisce la prima impresa di catalogazione della produzione pittorica e grafica di Krimer. La mostra è stata accompagnata da un ciclo di conferenze e da un progetto didattico "Ritagliare Krimer" promosso dal Comune di Collesalveti in collaborazione con l'Istituto Comprensivo *Anchise Picchi* di Collesalveti. Fondazione Livorno per il progetto ha erogato € 6.500.



PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Fondazione Livorno - Arte e Cultura - Contributi erogati per la realizzazione della quarta edizione del festival di approfondimento culturale sull'umorismo "Il Senso del Ridicolo" e per la realizzazione di mostre - € 415.000

Artigianato a Effetto - Allestimento mostra con OMA per Effetto Venezia - € 10.698,60.

Funder 35 - Promosso dalla Commissione per le Attività e Beni Culturali dell'ACRI e da 18 fondazioni di origine bancaria, il progetto intende selezionare attraverso il bando annuale e accompagnare nel loro percorso, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che operano in campo

culturale ed il cui organo di gestione sia costituito in maggioranza assoluta da membri di età inferiore a 35 anni - € 8.000.

Osservatorio dei Mestieri d'arte - Progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana per il quale è stato firmato il 18 marzo 2010 l'atto costitutivo dell'Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte e a cui aderiscono altre fondazioni toscane e nazionali. Gli obiettivi perseguiti dall'associazione sono tesi a sostenere, con attività senza scopo di lucro, la diffusione della cultura e della formazione dei mestieri d'arte - € 5.250.

PROGETTI DI TERZI

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Attività istituzionale 2018 - € 130.000.

Diocesi di Livorno - Restauro Chiesa di Santa Caterina - € 16.660.

Associazione Amici della Musica di Livorno - Livorno Music Festival - realizzazione di master tenuti da maestri di livello internazionale e realizzazione di concerti tenuti nei luoghi più importanti della città di Livorno - € 14.000.

Comune di Livorno - Effetto Venezia - festa d'estate che si svolge nell'antico quartiere della città "Venezia" fine mese di luglio - € 10.000.

Fondazione Livorno - Concerto di Capodanno 2018 - concerto offerto alla cittadinanza livornese in collaborazione con la Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" - € 10.000.

Comune di Piombino - Festival Fusioni organizzato dal Comune di Piombino in collaborazione con l'Orchestra Regionale della Toscana - € 10.000.

Associazione Culturale "Premio Ciampi" - Premio

Ciampi città di Livorno 2018 - concorso per talenti musicali che fanno della ricerca e della creatività i perni del loro lavoro - € 10.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Attività istituzionale - € 10.000.

Comune di Piombino - Concorso Musicale Nazionale Riviera Etrusca 19° edizione - € 5.000.

Associazione Todomodo Music-all - Spettacolo SGT PEPPER, il concerto che non avete mai visto - € 4.000

Associazione Livornese di Storia Lettere e Arti - Pubblicazione - € 3.000.

Associazione Culturale Blob Art - edizione 2018 del concorso internazionale d'arte contemporanea "Premio Combat 2018" - € 3.000.

Associazione Livorno Classica - Festival per PIANO e concorso Livorno Piano Competition, concorso internazionale di pianoforte - € 2.000.

Fondazione Piaggio - VALLIS ARNI # ARNOVALLEY - pubblicazione "La Toscana dal fiume al mare tra eredità storica e prospettive future" - € 2.000.

Associazione "Amici di S. Antonio In Capraia Isola"

- Restauro della facciata interna della Chiesa di S. Antonio in Capraia Isola - € 2.000.

Associazione afasici toscana - Aiutare l'afasia sapendo cosa dire: le attività teatrali della Compagnia Mayor Von Frinzius - € 2.000.

Centro Artistico "Il Grattacielo" - Festival/teatri d'Autunno: spettacoli, residenze, seminari, incontri e proiezioni cinematografiche e documentari - € 2.000.

Fondazione Trossi Uberti - Attività istituzionale 2018 e realizzazione di eventi durante l'estate a Villa Trossi - € 2.000.

Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea - Iniziative per il decennale dell'Istituto - € 1.000.

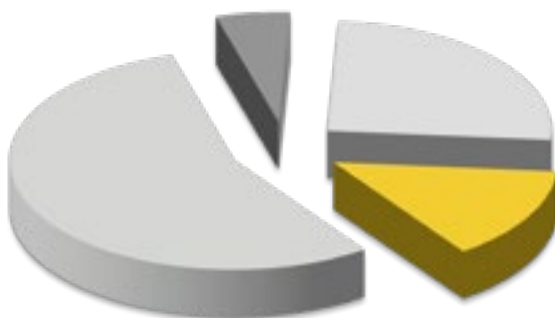
Coro Polifonico Rodolfo Del Corona - XV Rassegna di polifonia vocale "Città di Livorno" 2018 - € 1.000.







EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



UN MUSEO PER I GIOVANI

Nel 2019 il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo festeggia novant'anni dalla sua istituzione. Da venti anni, dopo il trasferimento a Villa Henderson e la ristrutturazione della struttura, il complesso museale è stato riaperto al pubblico ed è oggi un centro propositivo e di coordinamento per la conservazione, la didattica, la divulgazione scientifica e culturale, l'educazione ambientale, oltre ad un frequentato centro di aggregazione per la comunità. Per quasi un ventennio Fondazione Livorno ha sostenuto ed affiancato l'Istituzione museale rendendo possibili molti dei traguardi raggiunti. Grazie ad un finanziamento di 1.225.500 euro erogati

in 18 anni, la Fondazione ha permesso non soltanto la realizzazione di significative opere di allestimento dei settori espositivi permanenti e dei laboratori didattico/scientifici, ma anche e soprattutto il sostegno alle attività didattiche e divulgative del Centro di Educazione Ambientale.

Con oltre 60.000 presenze annuali (61.340 per il 2018) il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo è la struttura museale più visitata della città di Livorno, un luogo di richiamo per l'utenza turistica, un punto di riferimento per la comunità.

Il Centro di Educazione Ambientale è un polo ormai affermato per la didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Opera in tutti i rami delle scienze



naturali e dell'educazione ambientale avvalendosi dei settori espositivi permanenti e dei molteplici ed attrezzati laboratori ed è arrivato ad elaborare ben 153 diversi percorsi didattico/sperimentali.

Dal 2004 il Centro registra una media di presenze annuali ormai attestata intorno ai 14.000 studenti di studenti delle scuole di ogni ordine e grado (15.140 per l'anno 2018). I dati confermano che il mondo della scuola riconosce nel Museo di Storia Naturale del Mediterraneo un luogo di elevata credibilità didattica e scientifica, premiando gli sforzi di oltre 15 anni tesi a proporre attività adeguate ai programmi ministeriali e vicini alle esigenze di ragazzi ed insegnanti.

Il mondo della scuola è un obiettivo primario dell'Istituto museale. Per questo l'impegno dello staff scientifico non si limita allo svolgimento dei percorsi di formazione e didattica delle scienze propri del Museo ma si realizza anche nella progettazione e svolgimento di specifici percorsi di Alternanza Scuola Lavoro dedicati agli studenti delle scuole superiori.

Sono molti gli studenti che hanno avuto l'occasione di "toccare con mano" le molteplici attività che contraddistinguono la vita di un museo.

Per offrire alla città sempre nuove ed attraenti occasioni di apprendimento, il Museo ha sviluppato tutta una serie di Servizi aggiuntivi dedicati ad utenze sempre più diversificate. Musica, Teatro, Ludo scienza ("Giocando...s'impara!", Notte al Museo, Compleanno...al Museo), Campus estivi pasquali e natalizi, corsi di formazione per adulti, progetti europei di formazione per i giovani, progetti speciali per ospiti con disabilità (Alzheimer, ipovedenti e non vedenti), mostre temporanee e molto altro.

Sono stati inoltre organizzati eventi anche presso la sede della Villa del Presidente, spazio che estende la possibilità per il Museo, ma anche per altri soggetti (Fondazione Livorno – Arte e Cultura, Associazioni culturali, ecc.) di proporre percorsi culturali sempre nuovi.



SAN ROSSORE 1938

80 anni fa, il 5 settembre 1938, nella tenuta di San Rossore, re Vittorio Emanuele III firmò la prima delle leggi razziali italiane, con la quale si stabiliva l'espulsione degli insegnanti e degli studenti ebrei da scuole e atenei. Iniziò con questo atto la discriminazione delle persone di razza ebraica da parte dello Stato italiano, che nel giro di qualche anno portò alla persecuzione, alla deportazione e allo sterminio di quasi 8.000 ebrei.

Le Università e le scuole italiane furono coinvolte e, spesso, complici di questo processo.

L'Università di Pisa, insieme alla Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna, ha deciso di ricordare quell'oscuro periodo con una serie di iniziative che si sono svolte a partire dal mese di settembre 2018 fino al 2019 inoltrato.

Il 5 settembre 2018, alle ore 12, nella Sala Gronchi della Tenuta di San Rossore, la Regione Toscana e l'Università di Pisa hanno presentato le iniziative organizzate a Pisa e in Toscana in occasione di tale anniversario.

Il 20 settembre 2018, con la "Cerimonia del ricordo e delle scuse", alla presenza dei Rettori delle Università Italiane, della Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dei delegati delle Comunità Ebraiche, dei docenti e degli studenti delle università e delle scuole di Pisa, nel Palazzo della Sapienza dell'Università di Pisa, il Rettore Paolo Mancarella, a nome dell'intera Accademia, ha fatto ammenda per gli atti che, a partire dalla plebiscitaria adesione al "Giuramento di fedeltà al Fascismo" del 1931, videro il

mondo universitario silente e complice verso le scelte del regime che giunsero fino all'emanazione delle Leggi razziali.

Dal mese di ottobre a novembre, in varie città toscane, si sono svolti momenti particolari di approfondimento sull'argomento rivolti alla cittadinanza, ai giovani, alle scuole.

Fondazione Livorno ha organizzato il 7 novembre 2018 a Livorno, presso il Teatro 4Mori, l'incontro "I Sommersi, I Salvati, I Salvatori", rivolto agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori cittadini.

Durante la manifestazione è stato proiettato un breve filmato di Massimo Martella che raccoglie la testimonianza di Phoebe Miranda, una donna sopravvissuta alle persecuzioni razziali. La

professoressa Barbara Henry, ordinaria di filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il suo intervento ha offerto ai presenti elementi teorici e culturali utili alla chiarificazione di nozioni come l'identità ebraica, la memoria, il trauma collettivo. L'incontro si è concluso con la presentazione da parte dello scrittore Alfredo De Girolamo del suo libro "Campioni di altruismo"

nel quale sono narrate le storie di quei non-ebrei che hanno messo a rischio la propria vita e quella dei propri familiari per salvare alcuni ebrei dalla deportazione e quindi dal sicuro martirio in un campo di concentramento tedesco.

Il contributo di Fondazione Livorno alle manifestazioni di San Rossore 2018 è stato di € 10.000.

SAN ROSSORE 1938

CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA

80° DALLA FIRMA DELLE LEGGI RAZZIALI ITALIANE

I SOMMERSI, I SALVATI, I SALVATORI.

RITRATTI, RACCONTI E PENSIERI
SULLE LEGGI RAZZIALI

Livorno, Teatro 4 Mori
▲ Mercoledì 7 Novembre, ore 9:30/12:30

IL FILM PHOEBE MIRANDA

Regia di Massimo Martella.

Riprese e montaggio: Angelo Musciagna. Organizzazione: Maura Cosenza. Produzione: Istituto Luce Cinecittà.

Il breve film raccoglie la testimonianza di una donna toscana, allora ragazzina, sopravvissuta alle persecuzioni razziali, vittima delle leggi firmate nel 1938. Una persona che si racconta e ci racconta.

MASSIMO MARTELLA, regista, si è formato all'Università di Pisa e si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma. Ha realizzato fra l'altro *Mio Duce ti scrivo* (2015) e *Nel nome di Antea. Arte italiana al tempo della guerra* (2018), sulle vicissitudini e il salvataggio delle opere d'arte italiane durante la seconda guerra mondiale.

IL CONTRIBUTO FILOSOFICO/POLITICO

BARBARA HENRY: MEMORIA E IDENTITÀ EBRAICA Trauma collettivo e "le parole per dirlo"

Elementi teorici e culturali utili alla chiarificazione di nozioni come: identità ebraica, memoria, trauma collettivo.

BARBARA HENRY è ordinaria di Filosofia Politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ha svolto ricerca presso l'Università di Bochum, del Saarland, di Erlangen-Nürnberg, Lucerna, Monaco, Pechino, e tenuto corsi presso l'Università di Francoforte sul Meno e di Monaco. Fra i suoi principali temi ed interessi di ricerca filosofia classica tedesca, totalitarismo, studi ebraici sugli umorismi artificiali, tolleranza, multiculturalismo e interculturalità, globalizzazione politica. Tra i suoi ultimi volumi: *Dal Golem ai cyborg. Trasmissioni nell'immaginaria* (Belforte, 2016). Ha curato, fra gli altri, con Marco Cavallarin: *Gli ebrei in Cina* (Belforte, 2012). Coordina il PhD in *Human Rights and Global Politics*.

LA NARRAZIONE

ALFREDO DE GIROLAMO: LE STORIE DEI "GIUSTI" TOSCANI Giovanni Gelati e Mario Canessa

Storie di quei non-ebrei che hanno messo a rischio la propria vita e quella dei propri familiari per salvare alcuni ebrei dalla deportazione e quindi dal sicuro martirio in un campo di concentramento tedesco.

Il libro di Alfredo De Girolamo *Campioni di altruismo* (Pisa University Press, 2018) è una mappa toscana che rende giustizia dei tantissimi eroi quotidiani che Yad Vashem ha celebrato come "Giusti tra le Nazioni", ma anche l'atlante di un'atmosfera regionale che si sollevò contro il nazifascismo. Un libro che serve a tenere viva la memoria.

ALFREDO DE GIROLAMO, giornalista e scrittore. Tra i suoi libri sul mondo ebraico: *Gerusalemme ultimo viaggio* (ETS, 2009 e 2011); *Kibbutz 3000* (ETS, 2011); *Gino Bartali e i Giusti toscani* (ETS, 2014); *Francesco in Terra Santa* (ETS, 2014); *Voci da Israele* (ebook per l'Espresso, 2015); *Giorgio Nissim, una vita al servizio del bene* (Giuntina, 2016); *Betlemme. La stella della Terra Santa nell'ombra del Medioriente* (Maria Pacini Fazzi, 2017); *How close to Bethlehem* (Maria Pacini Fazzi, 2018).

www.unipi.it | sanrossore1938@unipi.it | [#sanrossore1938](https://twitter.com/sanrossore1938)

PROPOSTO DA



UNIVERSITÀ DI PISA

IN COLLABORAZIONE CON



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE



IMT
SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

HANNO CONTRIBUITO



FONDAZIONE PISA



FONDAZIONE
LIVORNO



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



Fondazione
Toscana



PROGETTI DELLA FONDAZIONE

XIV Settimana dei Beni Culturali e Ambientali -

Manifestazione per le scuole elementari, medie e superiori della provincia di Livorno dedicata al tema dell'umorismo, affrontato da studenti e insegnanti con un approccio multidisciplinare, con fantasia

e creatività, come dimostrano gli elaborati finali esposti in quattro diverse mostre allestite sul territorio e raccolti in una pubblicazione distribuita a tutti i partecipanti - € 120.000.

PROGETTI DI TERZI

Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno -

Università di Pisa - Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei sistemi logistici della durata di 3 anni, finalizzato alla formazione di economisti, giuristi ed esperti di logistica nel settore dei trasporti e delle attività di servizio pubbliche e private, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune di Livorno, Autorità Portuale di Livorno - € 150.000.

Provincia Di Livorno - Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, prosecuzione e potenziamento delle attività scientifiche e didattico/divulgative/formative del polo scientifico museale, per sostenere il suo ruolo di collegamento e coordinamento tra le realtà scientifiche, didattiche, scolastiche e culturali presenti sul territorio - € 50.000.

Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" -

Attività istituzionale - € 50.000.

Associazione Crescita Occupazionale Territoriale

- Borse di studio Master di specializzazione tecnico-teorica per una viticoltura di qualità - € 30.000.

Scuola Normale Superiore - Istituto di Studi Avanzati "Carlo Azelio Ciampi" - € 15.000.

Comune di Livorno unità organizzativa attività educative

- Indagine sugli stili di vita dei giovani livornesi - Iniziativa del Comune di Livorno in collaborazione con l'istituto di fisiologia clinica del CNR, per conoscere quali sono le abitudini sia positive che negative dei giovani livornesi tramite questionari anonimi distribuiti a un campione di studenti di diverse scuole cittadine - € 14.084.

Università degli studi di Pisa - San Rossore 1938 -

80° anniversario della prima firma delle leggi razziali italiane - serie di iniziative organizzate dall'Università di Pisa, dalla Scuola Normale e dalla Scuola Sant'Anna a Pisa e in varie città toscane per commemorare l'avvenimento - € 10.000.

Fondazione "Il Bisonte - per lo Studio dell'arte

Grafica" - Istituzione di due borse di studio riservate a giovani artisti nati e/o residenti nella Provincia di Livorno per la frequenza al corso di "Specializzazione in incisione e stampa d'arte" - € 10.000.

Osservatorio Permanente Giovani Editori - Progetto "Il Quotidiano in Classe", per l'anno scolastico 2018/19 promosso per favorire la lettura critica di più quotidiani a confronto, sia in forma cartacea che digitale, nelle scuole secondarie superiori della provincia di Livorno, dopo aver opportunamente formato gli insegnanti partecipanti - € 5.000.

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

- Campus di lavoro in alternanza scuola - lavoro e progetti formativi per una cittadinanza attiva e responsabile nell'Isola di Capraia - € 5.000.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Livorno

- Convegno "Leghorn Economic Forum - Islamic Finance" - € 1.970.

Comitato Livornese per la Promozione dei Valori

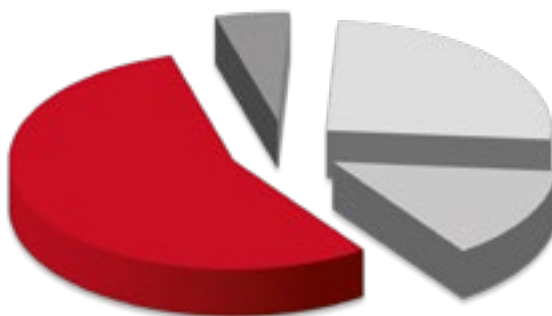
Risorgimentali - Celebrazioni per il 170° anniversario della difesa di Livorno e Roma - € 1.000.







VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



PIÙ ASSISTENZA A SCUOLA PER BAMBINI E RAGAZZI CON GRAVI DISABILITÀ

Continua a focalizzarsi l'attenzione di Fondazione Livorno sul tema dell'educazione scolastica degli alunni con grave disabilità. Nel 2018, con un contributo di 30 mila euro, l'ente ha finanziato un progetto, realizzato dal Comune di Livorno con l'associazione Comunico, che ha permesso di aumentare le ore di assistenza educativa scolastica per bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Questo intervento ha favorito una migliore integrazione all'interno dell'ambiente scolastico per gli alunni più svantaggiati, rendendo effettivo anche a loro il diritto allo studio. Aumentando il numero di



ore in cui gli alunni, a scuola, sono stati affiancati da personale educativo specializzato, anche le famiglie ne hanno tratto grande sollievo. Con il contributo di € 30.000 che Fondazione Livorno ha destinato nel 2018 al progetto, il Comune di Livorno ha potuto aumentare di 1330 ore l'assistenza educativa erogata dai propri servizi sociali ad alunni disabili delle scuole primarie e medie inferiori, mentre l'associazione di promozione sociale "Comunico", specializzata nell'assistenza educativa scolastica per i casi di disabilità sensoriale (sordità e cecità) ha potuto erogare a 6 bambini della scuola d'infanzia 500 ore di assistenza educativa specialistica, e ne ha aggiunte 200 a titolo di volontariato.

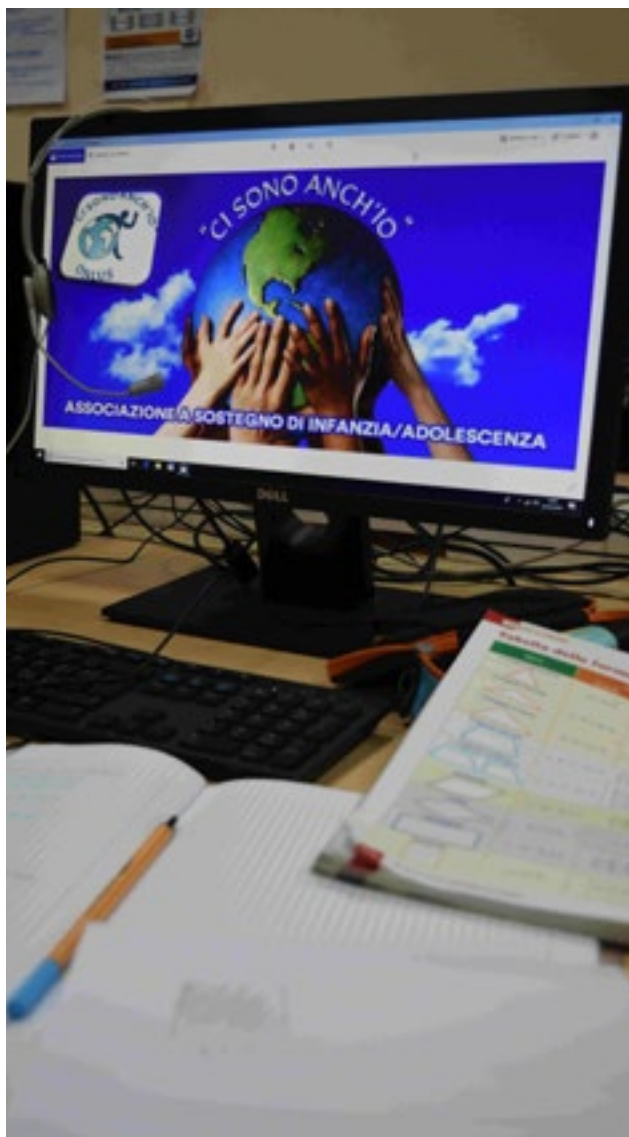


DAMMI UNA CHANCE

Dal 2010 l'associazione *Ci sono anch'io* di Piombino porta avanti il progetto "Dammi una chance" con l'obiettivo di fornire strumenti compensativi per lo studio e l'apprendimento di bambini e ragazzi affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). Anche quest'anno Fondazione Livorno ha deciso di dare il proprio sostegno a questo progetto che prevede:

- un laboratorio specialistico pomeridiano, in orario extra-scolastico, coordinato con un approccio multidisciplinare da personale specializzato (logopedista, psicoterapeuta, educatrice) per 24 studenti segnalati dai soggetti che partecipano al progetto *in rete* (la scuola media "A. Guardì", il primo Circolo didattico "D. Alighieri" di Piombino, e l'ASL 6 Nord-Ovest);
- attività di gruppo come il laboratorio di fotografia, l'ippoterapia, l'archeologia e i campus estivi;
- momenti formativi frontali per docenti e genitori con particolare attenzione al disagio sociale;
- affiancamento da parte degli operatori specializzati dei docenti all'interno del contesto classe per una formazione pratica e di orientamento.

Il progetto costituisce la naturale prosecuzione ed evoluzione del laboratorio extra-scolastico iniziato nel 2010, da sempre sostenuto dalla Fondazione, ma ne costituisce anche l'evoluzione in quanto presenta due importanti novità. La prima riguarda l'ampliamento e il potenziamento della rete dei soggetti coinvolti con l'ingresso della scuola media "A. Guardì" e il primo



Circolo didattico "D. Alighieri" di Piombino, soggetti fondamentali sia per individuare i bisogni che per dare una risposta agli stessi. La seconda consiste nel fatto che il progetto non si svolge soltanto in ambito extra-scolastico ma estende il metodo di studio dedicato ai bambini con DSA e BES a tutti gli alunni della classe, per favorire l'inclusione degli studenti svantaggiati.



FESTIVAL DELLA GENERATIVITÀ

Cosa significa oggi far parte di una comunità e prendersi cura delle persone più deboli e svantaggiate? Per rispondere a questa domanda si è tenuta il 15 e 16 novembre 2018 la prima edizione del *Festival della generatività*, una due-giorni di incontri, laboratori e spettacoli dedicata ad una riflessione sul significato della solidarietà. L'idea del festival, avanzata dalla Fondazione Caritas Livorno, ha incontrato subito il favore di Fondazione Livorno che fin dall'inizio ha condiviso gli obiettivi della manifestazione. Al Festival hanno partecipato

alcune realtà del terzo settore della comunità livornese che hanno cercato di rispondere al bisogno di un cambiamento culturale nel modo di pensare e praticare la solidarietà, di come stare insieme e di come prendersi cura di chi è in difficoltà. La parola *generatività*, non a caso, indica un nuovo modello di relazionarsi e di intervenire, capace di valorizzare le potenzialità di tutti i soggetti coinvolti, di chi dà aiuto (le istituzioni pubbliche e gli enti del privato sociale) e di chi lo riceve. La strada dell'assistenzialismo puro non è più



sostenibile e non aiuta le persone a rimettersi in gioco. Da questa considerazione è nata l'esigenza di pensare in modo nuovo al welfare, con modalità idonee a generare risorse attraverso la riattivazione degli individui, ciascuno in base alle proprie capacità e potenzialità. Ognuno può far parte di una comunità solo se fornisce il suo contributo. E ogni soggetto del privato sociale può esser utile se attiva contaminazioni e pratiche di collaborazione che mettano a massimo profitto le risorse disponibili, rinunciando a inseguire strade che non si incontrano mai.



CON DISABILANDIA “SIAMO A CASA”

L'associazione Disabilandia è nata per tutelare i diritti dei bambini e ragazzi con handicap grave, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, all'interno della scuola. Promuove progetti anche extra scolastici per favorire l'integrazione, l'autonomia e il diritto all'inclusione e all'istruzione.

Il progetto semiresidenziale “Siamo a casa” nasce dall'esigenza di fornire un servizio strutturato, educativo, continuativo e socializzante per i propri utenti, in un contesto protetto e stimolante, coadiuvato da figure professionali esperte e competenti. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a intraprendere un progetto di vita semindipendente a medio e lungo termine, in un appartamento centrale e funzionale.

Rivolto a adolescenti con età scolare e post scolare, divisi in gruppi in base alle peculiarità e alle competenze acquisite nel tempo, permette loro di



uscire dalla famiglia di origine, in maniera graduale, imparando a interagire con il gruppo, acquisendo abilità necessarie per vivere fuori casa.

I soggetti passano dalla situazione di "essere curati" al "prendersi cura di sé" nelle attività quotidiane: imparano a curare la propria persona e la salute, provvedono alla pulizia dell'ambiente domestico,

prendono confidenza con l'uso del denaro, si spostano in autonomia, cominciano a conoscere i luoghi pubblici. In questo modo riescono anche a comprendere i ruoli e la gestione delle relazioni formali, informali e familiari.

Fondazione Livorno ha sostenuto il progetto con un contributo di € 10.000.



ROSIGNANO DALLA PARTE DEI PIÙ POVERI

La Sorgente del Villaggio è un'associazione di volontariato nata a Rosignano Marittimo nel 1997 grazie all'impegno della Caritas e delle comunità parrocchiali del quinto Vicariato della diocesi di Livorno, per rispondere ai bisogni degli abitanti del territorio a partire dai più bisognosi. Le principali attività dell'associazione sono il servizio

mensa offerto ai senza tetto presso il "Centro Don Bosco" a Rosignano M.mo e l'aiuto dato alle famiglie più disagiate del territorio, in collaborazione con il servizio sociale ed altre realtà di volontariato. Nel 2018 Fondazione Livorno ha sostenuto il progetto "Agape" con l'obiettivo di migliorare il sistema di contrasto alle povertà nell'area di Rosignano,



potenziando i servizi offerti di pronto soccorso sociale e di accoglienza, attraverso un aiuto diretto a famiglie ed individui. Nel territorio, infatti, si riscontrano difficoltà nel reperire beni primari di sostentamento e le gravi difficoltà economiche possono anche indurre alla mancata soddisfazione dei bisogni essenziali. Questi i numeri del progetto nel 2018:

- 219 famiglie assistite per un totale di 584 persone;
- 4.000 pacchi alimentari consegnati;
- 4.900 pranzi serviti a mensa;
- aiuto nel pagamento di utenze, affitti, materiale scolastico per € 5.000.



ANZIANO FRAGILE 2.0

CON LA PUBBLICA ASSISTENZA DI PIOMBINO

L'associazione Pubblica Assistenza di Piombino è un'associazione di volontariato fondata nel 1899 con l'intento di portare solidarietà, conforto e sostegno materiale a coloro che versavano in precarie condizioni di salute e in stato di povertà. Determinante per la sua nascita fu il contributo del movimento operaio che si era

organizzato con il massiccio afflusso di immigrati in cerca di lavoro negli stabilimenti del polo siderurgico. Coerentemente con i propri fini statuari, l'associazione, con il sostegno di Fondazione Livorno, ha avviato nel 2017 il progetto triennale "Anziano fragile 2.0".

Il progetto promuove una serie di iniziative per il



sostegno alla vecchiaia e la valorizzazione della cittadinanza attiva e solidale, nelle quali coinvolge i cittadini ultrasessantacinquenni residenti o domiciliati a Piombino. Con questo progetto la Pubblica Assistenza favorisce l'autonomia di anziani soli, organizzando visite domiciliari periodiche per accertare le buone condizioni di salute degli assistiti ed eventuali necessità di carattere socio-sanitario. Per gli anziani che hanno ancora un buon livello di autonomia e benessere, invece, vengono organizzate attività ricreative, fisiche e di socializzazione. Se da un lato il progetto costituisce un valido aiuto per gli anziani soli o fragili e per le loro famiglie, alleggerendo anche il servizio pubblico, dall'altro offre agli anziani attivi la possibilità di sfruttare al massimo le loro risorse residue e sentirsi parte integrante di una comunità che accoglie e protegge riconoscendo talenti, abilità e capacità.



EFESTO RILANCIA LO SPORT

L'associazione Efesto nasce nel 1993 a Rosignano con lo scopo di inserire persone diversamente abili nel tessuto sociale attraverso attività culturali, la pratica sportiva e l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Fondazione Livorno sostiene l'Associazione nella realizzazione di progetti che prevedono attività ludico-motorie e ludico-ricreative per persone con disabilità psichica e motoria. La pratica sportiva proposta da Efesto presenta vari livelli di difficoltà e quindi garantisce a ciascun atleta percorsi differenziati e personalizzati. Seguita con regolarità, permette di potenziare l'autonomia personale, crea occasioni di incontro e condivisione e favorisce anche la relazione con gli altri.

Nel 2018 si è concluso il progetto biennale "Immagini nello sport" che ha visto 80 ragazzi e ragazze della Bassa Val di Cecina con disabilità coinvolti in attività sportive: atletica leggera, nuoto, bocce, bowling, tiro con l'arco, attività ludica di danza e equitazione. Come consuetudine, non è mancato il corso di fotografia intitolato "Ri-scatto" con mostra conclusiva del lavoro svolto.





PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Tutti insieme per un goal - Attività ricreative, sportive e di inclusione sociale al mare e non solo, per studenti con disabilità, che durante l'estate, con la chiusura della scuola, si troverebbero a vivere una situazione di isolamento. I ragazzi con bisogni speciali sono affiancati nelle loro attività da studenti delle scuole superiori in veste di tutor, sotto la

supervisione di educatori specializzati - € 35.000.

Fondo per emergenza alluvione - Interventi residui per risarcimento dei danni subiti a seguito dell'alluvione che ha colpito la città di Livorno il 9 e il 10 settembre del 2017 - € 1.080.

PROGETTI DI TERZI

Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane (ACRI) - Istituzione di un fondo nazionale per il contrasto alla povertà minorile, anche formativa ed educativa, che molto spesso, soprattutto nelle periferie urbane, si esprime con l'abbandono scolastico o la discriminazione nell'accesso al sistema educativo - € 477.648.

Comune di Livorno - Settimo anno del progetto asili, che prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e in situazioni di grave disagio economico e sociale, con pagamento della retta a parziale/ totale carico della Fondazione - € 130.000.

Fondazione con il Sud - Iniziative e progetti per promuovere la infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo - € 71.040.

Comune di Piombino - Sesto anno del progetto asili, che prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e in situazioni di grave disagio economico e sociale, con pagamento della retta a parziale/ totale carico della Fondazione - € 40.000.

Comune di Piombino - Iniziative per contrastare il crescente problema dell'emergenza abitativa

nel Comune di Piombino con percorsi di accompagnamento verso l'autonomia economica dei soggetti aiutati - € 25.000.

Comune di Cecina - Iniziative per contrastare il crescente problema dell'emergenza abitativa nel Comune di Cecina con percorsi di accompagnamento verso l'autonomia economica dei soggetti aiutati - € 25.000.

CONI (Comitato Regionale Toscana) - Inserimento sportivo di ragazzi/e di età 6/16 anni in situazione di disagio socio-economico-familiare utilizzando lo sport come strumento di integrazione e crescita personale - € 20.000.

Comune di Livorno - Integrazione delle ore di assistenza educativa scolastica per gli alunni con grave disabilità delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Distretto Livornese - € 20.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Interventi personalizzati di sostegno alle famiglie in difficoltà economica e di promozione al lavoro per giovani inoccupati o adulti disoccupati - € 20.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Percorso teatrale per persone con disabilità cognitive e fisiche affiancate da persone normodotate - € 20.000.

Opera Santa Caterina - Progetto in rete con l'Associazione Livorno per tutti onlus, la Parrocchia Santa Maria del Soccorso, la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e la Congregazione figlie del Crocifisso, per rispondere in modo coordinato ed efficace al bisogno alimentare di persone (famiglie e singoli) in difficoltà economica - € 20.000.

Provincia della Congregazione delle figlie della carità di San Vincenzo de Paoli - Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'intera comunità di Casa Papa Francesco, operatori e ospiti (la comunità ospita 10 bambini di 0/14 anni) nello svolgimento quotidiano dell'attività educativa attraverso: supporto psicologico per bambini in maggiore difficoltà, attività ludico-ricreative-sportive interne ed esterne alla struttura, sostegno scolastico, supervisione e formazione continua degli operatori - € 20.000.

Centro San Simone gli Amici di tutti Onlus - Attività sportive per bambini e adolescenti, anche con disabilità, provenienti da situazioni di disagio socio-economico e per adulti con disabilità; sportello di ascolto per ragazzi e genitori; attività ricreative e di socializzazione - € 17.000.

Diocesi di Livorno - Realizzazione di una cittadella della carità nell'area che un tempo ospitava il villaggio scolastico di Corea. La struttura è destinata a servizi di prossimità (mensa, doccia e raccolta abiti), a emergenza abitativa (prima accoglienza e co-housing), ad attività di formazione, orientamento all'autonomia e alla riattivazione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi, attraverso un percorso personalizzato - € 16.660.

Associazione Ci sono anch'io Onlus - Laboratorio informatico e di potenziamento lessicale per promuovere l'autonomia scolastica degli studenti della Val di Cornia con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali. Il progetto è in rete con la scuola media "A. Guardì" di Piombino ed il 1^o circolo didattico "D. Alighieri" di Piombino - € 15.000.

Associazione Pubblica Assistenza di Piombino - Progetto di aiuto, supporto, sostegno e accompagnamento sia per anziani non autosufficienti (assistenza presso il domicilio) che per anziani ancora autonomi (attività ricreative e di socializzazione) - € 13.000.

Associazione Disabilandia Onlus - Progetto educativo individuale, coadiuvato da figure professionali esperte, affinché i soggetti, prendendosi cura della propria persona nelle attività quotidiane acquisiscano gradualmente autonomia - € 10.000.

Società di San Vincenzo de Paoli - Organizzazione del servizio mensa giornaliero per bisognosi, distribuzione di pacchi alimentari, vestiario, medicinali a famiglie e singoli in situazione di disagio economico; accompagnamento in percorsi di inclusione sociale - € 10.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Ospitalità e sostegno a madri sole con minori a carico ospitati presso Villa Benedetta con percorsi di accompagnamento nel loro ruolo genitoriale e di riacquisizione dell'autonomia economica - € 10.000.

Associazione Italiana Persone Down (AIPD) sez. di Livorno - Progetto abilitativo per adulti con SD o altre disabilità cognitive, con esperienze di uscite al di fuori della famiglia, in ambienti ricchi di occasioni per interagire, elaborare attività autonome e favorire competenze cognitive - € 10.000.

Opera Assistenza Malati Impediti (OAMI) - Laboratori condotti da educatori per gli utenti del Centro Diurno OAMI, studenti disabili dell'ISIS Niccolini-Palli e del Liceo Enriques, e studenti inseriti per l'alternanza scuola-lavoro - € 10.000.

Associazione Don Nesi/Corea - Attività di doposcuola, ludobiblioteca, centro educativo estivo per bambini e adolescenti provenienti da situazioni di disagio economico e sociale - € 10.000.

Associazione Comunico - Integrazione all'assistenza comunicativa e interpretariato LIS per alunni con disabilità sensoriale delle scuole dell'infanzia del distretto livornese - € 10.000.

Centro Italiano di Solidarietà (CE.I.S.) Livorno Onlus - Progetto di presa in carico, da parte di una figura educativa con competenze specifiche nella relazione di aiuto, di famiglie in particolare disagio socio-economico-relazionale con minori, con l'obiettivo di accompagnarle ai vari servizi offerti dal territorio, in un percorso di autonomia - € 10.000.

Associazione Progetto Strada Cantiere Giovani - Sostegno delle attività invernali di doposcuola

e socializzazione in regime semiresidenziale per i minori che frequentano l'associazione e centro estivo per minori provenienti da famiglie in disagio socio-economico - € 10.000.

Scuola superiore Sant'Anna di studi universitari e di perfezionamento - Realizzazione di una mappatura dei servizi esistenti a favore della popolazione anziana residente a Livorno, promossi da istituzioni e soggetti sociali, rilevando la tipologia dei servizi e delle risorse erogate, i requisiti di accesso, le modalità di finanziamento e l'eventuale compartecipazione alla spesa, per individuare punti di forza e criticità dell'offerta - € 9.900.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus - Servizi di prossimità e interventi di sostegno per evitare la caduta nella povertà e per contrastare il rischio marginalità. Iniziative per contrastare anche la povertà educativa e culturale e per promuovere la cittadinanza attiva e la coesione sociale - € 9.800.

Associazione Ippogrifo - Servizi di accoglienza, consulenza legale e psicologica, gruppi di auto-aiuto, orientamento nella ricerca del lavoro e tirocini formativi - € 8.680.

Società volontaria di soccorso pubblica assistenza di Livorno - Interventi a favore di anziani fragili del Comune di Livorno con la partecipazione di persone anziane sempre autonome in un'ottica di valorizzazione del loro apporto nei confronti di altre persone anziane in situazioni di solitudine e vulnerabilità sociale - € 8.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Realizzazione il 15 e 16 novembre 2018 del "Festival della generatività": due-giorni di incontri, laboratori e spettacoli per una riflessione sul significato odierno di far parte di una comunità e prendersi cura delle persone più deboli e svantaggiate - € 8.000.

Associazione San Giuseppe Onlus - Servizio di mensa giornaliera con somministrazione di pasti caldi per persone indigenti - € 7.500.

Associazione per Madre Terra Onlus - Progetto di agricoltura sociale rivolto a disoccupati per l'acquisizione di competenze spendibili per un possibile impegno lavorativo e a persone con disabilità psichica con scopo di socializzazione - € 7.500.

Associazione Sportiva Dilettantistica Efesto -

Attività sportive e corso di fotografia per ragazzi e adulti con disabilità psichica - € 6.950.

Associazione di Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus di Livorno - Soggiorno marino nel mese di luglio per gli utenti dell'associazione ed altri soggetti disabili, accompagnati e seguiti da educatori specializzati e volontari - € 6.500.

Associazione Amici della Zizzi - Doposcuola pomeridiano con attività sportive e ricreative per gli utenti dell'associazione - € 6.000.

Associazione Koala - Centro estivo per minori in situazioni di disagio economico e sociale - € 5.400.

Associazione Nazionale Giubbe Verdi Onlus Compagnia Alta Maremma - Attività ludico-sportiva, equitazione e attività ricreative per bambini, ragazzi e adulti con disabilità - € 5.000.

Spazio H Onlus - Attività di balneazione, con accompagnamento in spiaggia alla presenza di istruttori di nuoto specializzati, per persone diversamente abili su un tratto di spiaggia concesso gratuitamente dall'Autorità Portuale di Piombino e Livorno appositamente attrezzato - € 5.000.

La sorgente del Villaggio Onlus - Aiuto materiale e morale a persone (famiglie e singoli) in difficoltà economica e sociale del territorio di Rosignano - € 5.000.

Centro Servizio Donne Immigrate (CESDI) - Doposcuola per minori di origine straniera delle scuole elementari, medie e superiori - € 5.000.

Aima Firenze Onlus - Realizzazioni di varie attività a cadenza settimanale per malati di Alzheimer, quali laboratori espressivo/occupazionali, tango terapia, aperte anche ai familiari - € 4.500.

Toscana disabili sport Onlus - Organizzazione di appuntamenti sul territorio livornese per permettere a persone con disabilità di sperimentare SUP, SURF e pallanuoto - € 4.500.

Associazione San Benedetto Onlus - Progetto di agricoltura sociale rivolto a persone disoccupate, per acquisire competenze lavorative spendibili e favorire una rete di sostegno - € 3.525.

Associazione P24 Lila Livorno Onlus - Sostegno alimentare per persone sieropositive - € 3.500.

Associazione Do.Re.Miao - Lezioni di etologia e benessere degli animali per i detenuti della casa circondariale di Livorno a fine pena, in funzione di

un possibile impiego lavorativo o di volontariato presso canili, fattorie, allevamenti - € 3.000.

Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) - Soggiorno estivo per ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni provenienti da famiglie in difficoltà economica - € 2.994,36.

Associazione dialogo volontariato carcere - Il progetto mira a dare la possibilità ai detenuti diplomati della casa di reclusione di Porto Azzurro di affrontare gli studi universitari mettendo loro a disposizione servizi di orientamento e tutoraggio, risorse per l'acquisto di testi, assistenza nelle

pratiche amministrative, strumenti didattici - € 2.500

Sportlandia Livorno - Realizzazione e miglioramento delle strutture della cantina sede degli allenamenti di persone disabili - € 2.366,80

Fraternita di Misericordia di Cecina - Acquisto e distribuzione di generi alimentari a persone bisognose - € 1.360.

Parco del Mulino cooperativa sociale - Acquisto di attrezzature per l'attività di ristorazione all'interno del Parco del Mulino, ai fini dell'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità - € 1.049.





www.hospital.com



H
HOSPITAL

We provide high quality medical services with trained specialists and advanced technology, delivering a comprehensive range of services ranging from diagnosis and treatment, and following up results.

Home

About Us

Patient Services

Find a Doctor

Our Centers

Contact Us

Search

Hotline Center

1st 800-8320332

Online Services

[Click](#) Consult a Doctor

[Click](#) Contact Us

[Click](#) Prenatal



We have almost
and popular in
and food and
with trained sp
completely in
services rangin
most planne





SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



IL SOSTEGNO ALLE CURE PALLIATIVE

Con la progressiva riduzione delle risorse a disposizione dell'attività erogativa, Fondazione Livorno è stata costretta a ridurre progressivamente gli importi da destinare ai vari settori di intervento e il numero dei progetti da sostenere.

Per alcuni settori non è stato più possibile emettere un Bando, tra questi il settore "Salute".

Nonostante ciò la Fondazione ha individuato alcuni progetti da sostenere data la loro importante ricaduta sul territorio, che sono: interventi per l'assistenza ospedaliera e domiciliare a pazienti in fase terminale; assistenza e ospitalità a persone indigenti e senza supporti parentali affette da patologie croniche e interventi multidisciplinari a favore di care-giver e famiglie fragili con malati di Alzheimer.

Il contributo al sostegno per l'assistenza ospedaliera e domiciliare di pazienti in fase terminale è stato concesso alle associazioni Cure Palliative di Livorno, Cecina, Piombino e Isola d'Elba con importi diversificati in base alle necessità del territorio di competenza. Oltre al contributo della Fondazione, le associazioni ricevono un contributo attraverso una

convenzione stipulata con l'ASL, ricevono donazioni volontarie da privati, proventi da raccolta fondi e dalla scelta del 5x1000 da parte dei contribuenti.

L'equipe delle associazioni, che si è andata incrementando nel tempo, è costituita da medici palliativisti, fisioterapisti, psicologi, infermieri specializzati, operatori socio-sanitari e volontari. L'attività svolta è completamente gratuita. Oltre all'assistenza al malato, le associazioni offrono un servizio psicologico di sostegno anche ai familiari, sia durante il decorso che dopo il decesso del congiunto. La prima associazione per le cure palliative sostenuta dalla Fondazione è stata quella di Livorno, alla quale si sono poi aggiunte le altre. Ultima in ordine cronologico è stata l'associazione Cure Palliative dell'Isola d'Elba.

Nel 2018 solo per l'associazione Cure Palliative di Livorno i medici palliativisti hanno svolto 210 consulenze e 570 prese in carico.

Alle associazioni per le cure palliative distribuite sul territorio della provincia Fondazione Livorno ha erogato dal 2003 al 2018 contributi per un totale di € 1.437.000



LA CASA DEI MALATI SOLI

L'assistenza e ospitalità a persone indigenti e senza supporti parentali affette da patologie croniche è svolta dall'associazione La Casa grazie alla concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, di un'abitazione ubicata a Quercianella.

L'attività dell'associazione ha un alto valore sociale in quanto rivolta a persone che oltre a dover sopportare la sofferenza procurata dalla malattia hanno necessità di un supporto economico e psicologico.

L'associazione opera in stretto contatto con il reparto di Cure Palliative dell'Ospedale di Livorno che segnala i malati che hanno necessità di ricevere un sostegno.

Ogni spesa relativa a vitto, alloggio, cure mediche,

pratiche sociali è a carico dell'associazione, compresa l'eventuale somma necessaria per le esequie.

Oltre al contributo della Fondazione, l'associazione riceve un finanziamento attraverso un protocollo d'intesa stipulato con l'ASL, riceve donazioni volontarie da privati, proventi da raccolta fondi e dalla destinazione del 5x1000 operata attraverso la dichiarazione dei redditi. L'assistenza è svolta da personale dipendente specializzato, da tirocinanti e da volontari.

Ogni anno nella struttura sono accolte da 15 a 20 persone.

Dal 2011 al 2018 Fondazione Livorno ha erogato a La Casa € 153.000.



CON LE FAMIGLIE DEI MALATI DI ALZHEIMER

 Dal 2011 Fondazione Livorno sostiene il progetto "To Care" dell'associazione Arianna, rivolto a pazienti Alzheimer in fase iniziale ed intermedia, alle loro famiglie ma soprattutto ai care-giver di riferimento.

La famiglia è la struttura portante su cui ricadono problematiche importanti, pratiche e emotive. L'impegno assistenziale dedicato al malato diventa spesso causa di "sindrome da stress del care-giver" con situazioni di forte conflittualità familiare. Inoltre l'inserimento del paziente in RSA produce un forte impatto emotivo per tutti i soggetti coinvolti e quando avviene il sistema famiglia si scompensa. L'obiettivo primario del progetto è sostenere il nucleo familiare evitando lo scompenso con interventi volti al mantenimento del paziente più a lungo possibile tra le mura domestiche.

L'intervento è di natura multidisciplinare integrata

e interessa diverse figure professionali. Negli ultimi anni la rete si è ampliata con il coinvolgimento del "Consultorio per anziani fragili", del "Punto insieme" della ASL e specialisti privati in libera professione. Il servizio per il cittadino è gratuito e sono garantite dieci sedute (circa tre mesi) della durata di un'ora - un'ora e trenta ciascuna, ogni dieci giorni.

Solo per il 2018 sono stati trattati 106 nuclei familiari e sono stati assistiti 161 pazienti. Sono stati raggiunti importanti risultati con il raddoppio dell'affluenza rispetto a quella degli anni precedenti grazie alla pluriennale presenza del progetto sul territorio, alle forme di pubblicità e diffusione, alla collaborazione tra tutte le figure professionali che collaborano per la realizzazione del progetto.

Per il progetto "To Care" Fondazione Livorno ha erogato € 64.000 nel periodo tra il 2011 e il 2018.



PROGETTI DI TERZI

Associazione Cure Palliative di Livorno -

assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale

- € 72.000.

Associazione Cure Palliative Bassa Val di Cecina

- assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale

- € 34.000.

Associazione Cure Palliative Piombino - Val Di

Cornia - assistenza domiciliare a pazienti in fase

terminale - € 19.000.

Associazione "La Casa" Onlus - assistenza e

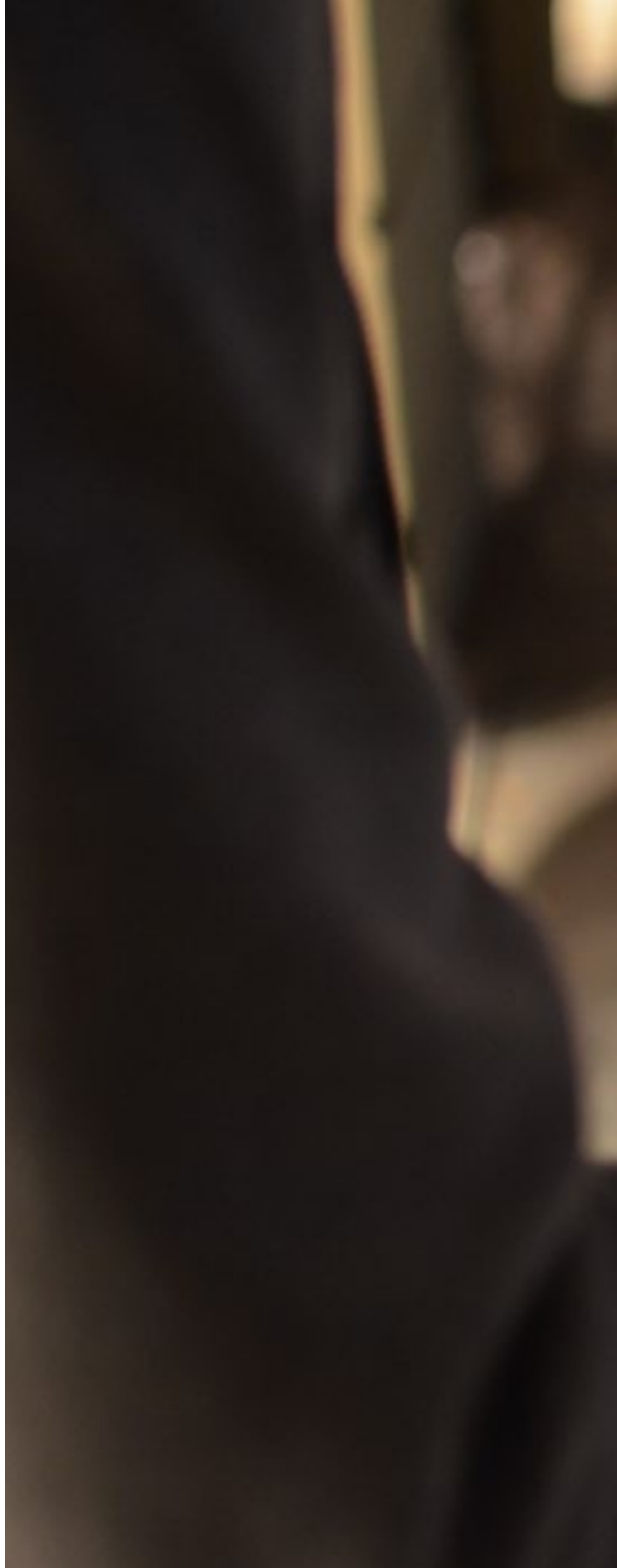
ospitalità a persone indigenti e senza supporti

parentali affette da patologie croniche - € 15.000.

Associazione Arianna - TO CARE 3, intervento

multidisciplinare a favore di care-giver e famiglie

fragili con malati di Alzheimer - € 10.000.





LA COLLEZIONE DI OPERE D'ARTE

L'IMPORTANTE RACCOLTA
DI FONDAZIONE LIVORNO,
ORGANIZZATA IN
UN PERCORSO ESPOSITIVO
COSTITUISCE UN GRANDE
PATRIMONIO CULTURALE
PER TUTTA LA CITTÀ

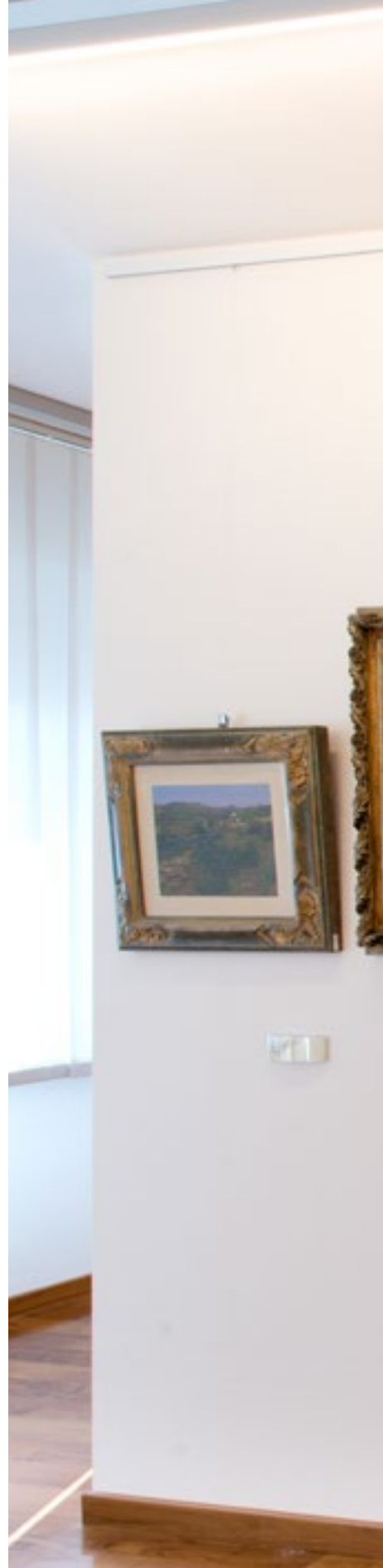
Negli ultimi anni la collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno ha trovato la sua definitiva collocazione.

Nei locali ristrutturati di Piazza Grande, sede dell'Ente, è stato allestito un percorso espositivo aperto al pubblico, che può essere ammirato prenotando visite guidate gratuite.

Si è così realizzato l'obiettivo di arricchire la città con un'altra struttura culturale a disposizione, in particolare, delle scuole.

Oltre al nucleo iniziale di opere ereditato nel 1992 dalla vecchia Cassa di Risparmi di Livorno, della collezione, in questo ventennio di vita della Fondazione, sono entrate a far parte le donazioni delle famiglie di alcuni artisti livornesi.

Il fondo è stato inoltre integrato con alcuni acquisti mirati che hanno contribuito a colmare delle lacune e a conferire una particolare fisionomia all'insieme che ripercorre le tappe della stagione artistica labronica, dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano.



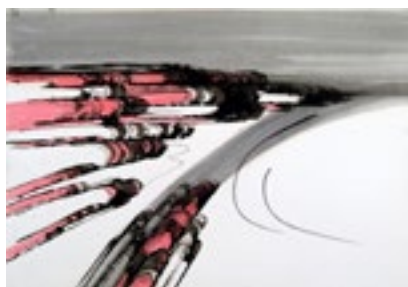


LE DONAZIONI

FERDINANDO CHEVRIER

Nel 2018 sono entrate a far parte della collezione d'arte della Fondazione numerose opere di Ferdinando Chevier e Pierino Fornaciari. Si tratta di due donazioni importanti che sono seguite alle mostre realizzate da Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - Arte e Cultura tra il 2017 e il 2018. Dal 6 ottobre 2017 al 4 marzo 2018 la Fondazione

ha infatti ospitato una mostra antologica, curata dalla prof.ssa Elena Pontiggia, che ha ripercorso l'evoluzione artistica del maestro Ferdinando Chevier, uno dei più importanti artisti livornesi e non solo. La mostra, che comprendeva più di 100 opere, è stata la prima grande antologica postuma dell'artista livornese a dieci anni dalla scomparsa. Durante l'estate 2018 gli eredi di Ferdinando Chevier hanno fatto una donazione alla Fondazione comprendente le seguenti opere:



Nomadi attraversamenti



Frammenti

L'allegrente 1979	<i>tecnica mista e collage</i>	<i>cm 100x100</i>
Frammenti 1984	<i>tecnica mista su tela</i>	<i>cm 100x80</i>
Senza titolo 1947	<i>tempera su carta</i>	<i>mm 277x202</i>
Senza titolo 1947	<i>carboncino su carta</i>	<i>mm 535x407</i>
Senza titolo 1947	<i>matita su carta</i>	<i>mm 535x407</i>
Senza titolo 1948	<i>matita su carta</i>	<i>mm 535x407</i>
Senza titolo 1948	<i>carboncino su carta</i>	<i>mm 242x320</i>
Monotipo rosso 1949		<i>cm 24,2x32</i>
Senza titolo 1951	<i>pastello su carta</i>	<i>mm 352x240</i>
Composizione 1951	<i>tempera su carta</i>	<i>mm 350x250</i>
Composizione 1953	<i>grafite su carta</i>	<i>mm 325x200</i>
Isola del nulla 1955	<i>tempera su carta</i>	<i>mm 350x500</i>
Strutture 1956	<i>tempera su carta</i>	<i>mm 325x200</i>
Dinamica di un nucleo 1960	<i>tempera su carta</i>	<i>mm 325x400</i>
Massa 1962	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 500x350</i>
Situazione 1965	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 350x250</i>
Senza titolo 1972	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 700x430</i>
Senza titolo 1974	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 500x350</i>
Il distacco 1975	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 500x350</i>
Senza titolo 1979	<i>tecnica mista su cartoncino</i>	<i>mm 700x500</i>
Senza titolo 1982	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 256x382</i>
Senza titolo 1986	<i>tecnica mista su cartoncino</i>	<i>mm 703x500</i>
Senza titolo 1990	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 500x700</i>
Nomadi attraversamenti	<i>tecnica mista su carta</i>	<i>mm 350x500</i>

PIERINO FORNACIARI

Più o meno nello stesso periodo, dal 20 ottobre 2017 al 7 gennaio 2018, è stata realizzata da Fondazione Livorno e FLAC la mostra *Pierino Fornaciari 1918-2009. Dal neorealismo all'arte programmata*, curata

Lavoratore di spalle 1936-1939	olio su tela	108x88
Autoritratto 1939	olio su cartone	55x40
Ciabattino 1948-1950	olio su tavola	46x37
Paesaggio con case 1950-1952	olio su tavola	50x62
Contemplazione 1950-1952	olio su tavola	68x62
Le vedove 1951	olio su tela	68x50
Una storia interessante 1952	olio su tavola	60x47
Strisce: composizione astratta 1978	smalto su vedril	58x58
Strisce: come il sopra così il sotto 1978 ca	smalto su vedril	70x70
Polistella 1978 ca	collage su compensato	54x55
Polistella 1978 ca	collage su compensato	54x55
Composizione astratta 1978 ca	olio su compensato	55x56
Composizione astratta : eterotropia 1978 ca	olio su compensato	100x100
Composizione astratta 1978 ca	olio su compensato	66x66
La bicicletta	xilografia a due matrici	mm 245x340
Calzolarabo	acquaforte	mm 340x240
Beirutbimbi e mendicarabo	puntasecca	mm 245 x340
Alberi 1961	acquaforte a tre morsure	mm 343x245
Ex libris Uccia Valenti 1960	acquaforte	mm 245x343
Mamme in moschea 1975	acquaforte	mm 343x245
La rissa	acquaforte	mm 370x245
Nuotatori 1960	acquaforte a colori	mm 265x370
Pulcinella e fantasmi 1961	acquaforte	mm 370x265
Ex libris Pius Cesi Canonicus	acquaforte	mm 365x245
Il mancino 1975	acquaforte	mm 490x350
Il lamento di Jefte 1960	puntasecca	mm 40x345
Arrostitarabeirutino 1974	puntasecca	mm 340x490
Figura	litografia	mm 420x310
Il Clown	litografia	mm 420x310
Orchestra d'archi	puntasecca	mm 345x500
Omaggio a Van Gogh	litografia	mm 390x270
Nudi femminili	acquaforte	mm 390x480
Composizione astratta 1975	calcostampo 1	mm 500x350
Composizione astratta 1975	calcostampo 2	mm 500x350
Fanciullo 1961	acquaforte	mm 355x250

da Francesca Cagianelli ed ospitata nell'elegante cornice della Villa del Presidente di Via Marradi 116, Livorno.

Nel giugno 2018 gli eredi di Pierino Fornaciari hanno donato alla Fondazione un corpus di opere dell'artista composto da 14 dipinti e 78 incisioni:

Zona industriale	acquaforte	mm 249x342
Figura 1961	acquaforte	mm 355x248
Vegetazione 1961	acquaforte	mm 250x371
Figura seduta 1961	acquaforte	mm 375x250
Ombrelli	puntasecca	mm 248x372
La motoleggera	acquaforte ritoccata a penna	mm 350x245
Bimba e tazza	vernice molle	mm 250x175
Chiacchiere in vespa	acquaforte	mm 345x245
Caccia al cervo	acquaforte	mm 250x350
Ombrelli e suore 1961	acquaforte	mm 373x249
La rissa 1961	acquaforte	mm 357x248
Laggiù 1961	acquaforte	mm 375x248
Cavatori in riposo 1961	acquaforte	mm 350x248
La carrozzina 1961	acquaforte	mm 375x248
Coppie in danza 1961	acquaforte	mm 348x248
Sul somaro 1961	acquaforte	mm 375x247



Lavoratore di spalle

Due nudi 1961	acquaforte	mm 350x250
Borseggio amichevole 1961	acquaforte	mm 375x248
Tavola al mare 1961	acquaforte	mm 245x350
Beirutcorniche:i giganti 1975	acquaforte	mm 492x347
Gondole	acquaforte e acquatinta a colori	mm 249x376
Fanciullo	linoleografia	mm 350x248
Figure in un vicolo	linoleografia	mm 350x248
Suonatore ambulante	calcostampo	mm 350x249
Frate in fornice	puntasecca	mm 350x248
Arsellaio	acquaforte	mm 500x350
Arrotino	acquaforte	mm 500x350
Ohè 1975	acquaforte	mm 500x346
Palmebeirutcorniche 1975	acquaforte	mm 350x490
Southern Beirut corniche 1975	puntasecca	mm 350x494
Finestra a posto 1975	acquaforte	mm 500x348
Prete 1959 ca	puntasecca	mm 474x199
Prete di spalle 1959 ca	puntasecca	mm 500x355
Prete di fronte 1959	acquaforte	mm 495x350
Frate di fronte 1959 ca	acquaforte	mm 500x348
Gondoliere 1958	acquaforte	mm 506x342
Girovagli 1959	acquaforte	mm 510x348
Arrotino	acquaforte	mm 500x348
Ragazzo che guarda	acquaforte	mm 490x350
Frate di fianco	acquaforte	mm 500x350
Fruttaiola	vernice molle	mm 247x348
Bagnante, Carrara 1958	acquaforte	mm 500x350
Lavoratori	litografia	mm 500x380
Solecchio	acquaforte	mm 500x348
Gondoliere	litografia	mm 556x430
Il Porto di Livorno 1948	serie di 12 litografie	mm 350x500



Composizione astratta



Ciabattino



Le vedove

ITINERA E DIDEROT PER SCOPRIRE LA COLLEZIONE

Da quando, nel marzo 2013, è stata inaugurata la nuova sede in Piazza Grande 23, nelle sale di Fondazione Livorno è stato allestito un percorso museale attraverso il quale è possibile ammirare la collezione di opere di proprietà dell'Ente. Il servizio di visite guidate offerto al pubblico è gestito da Fondazione Livorno insieme a Fondazione Livorno - Arte e Cultura che, in collaborazione con Diderot Servizi alla Cultura e Cooperativa Itinera, accolgono gli ospiti guidandoli nel percorso artistico per illustrare le opere e la storia della collezione. La cooperativa Itinera Progetti e Ricerche si occupa della didattica con la realizzazione di una serie di percorsi a tema rivolti alle scuole primarie

e secondarie di primo grado, finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza della collezione d'arte della Fondazione.

Anche per il 2018 sono stati ideati dei progetti "su misura" per bambini e ragazzi dei vari istituti scolastici introducendo delle novità rispetto agli anni passati: per offrire infatti un panorama più ampio sulla storia dell'arte locale e su Livorno come città d'arte sono stati creati percorsi che hanno messo in relazione la visita alla Fondazione con il nuovo Museo della Città. Inoltre per i progetti per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria sono stati utilizzati albi illustrati e libri nelle attività come inizio di un viaggio di scoperta, ricezione e rielaborazione. Le storie hanno





ha rappresentato il punto di partenza per stimolare processi immaginativi e creativi, idee, paradigmi, metafore, simboli desunti dall'universo artistico, utili a comprendere il mondo circostante. L' albo illustrato rappresenta nel laboratorio uno strumento didattico innovativo che consente di approcciarsi al patrimonio culturale con curiosità e divertimento, sperimentando e scoprendo in autonomia.

I giovani visitatori durante l'anno sono stati quindi accompagnati nel museo della Fondazione secondo il percorso scelto dalle insegnanti.

EMOZIONI A COLORI

I bambini, accompagnati dalla lettura di una storia, hanno visitato le sale della Fondazione alla scoperta dei colori osservando le opere di alcuni

artisti, da Benvenuti a Natali e Tommasi. Stimolati nell'analisi delle opere con giochi e domande, sono stati catapultati nel mondo delle emozioni. Come dipingeva e dove cercava l'ispirazione quel pittore? Come nasce quell'esplosione di colore o non colore che caratterizza le opere? In aula, ispirandosi ai contenuti del libro, i bambini hanno lavorato con barattoli e simboli per creare la propria opera d'arte!

IO SONO UN PITTORE

Accompagnati dalla storia di Matteo, un topolino che abita insieme ai genitori in un solaio triste e squallido, i bambini hanno scoperto la magia del mestiere del pittore. L'atelier di Benvenuto Benvenuti ricostruito in Fondazione ha aiutato a scoprire come lavora un artista, quali strumenti utilizza, qual è il loro nome, come si realizzano i colori e come si creavano un tempo. In aula, accompagnati dalla musica, hanno provato a creare un'opera d'arte, raffigurante il sogno di ogni bambino.

I LINGUAGGI DELL'ARTE: DALLA FONDAZIONE AL MUSEO DI CITTÀ

Durante il percorso di visita nelle sale espositive della Fondazione sono state osservate e descritte le diverse tecniche artistiche adottate dagli artisti: la pittura ad olio e tempera, il disegno a matita, le stampe, le tecniche miste di Giovanni Campus e l'aerografia di Osvaldo Peruzzi.

La bottega di Benvenuto Benvenuti conservata al terzo piano, inoltre, mostra la genesi di alcune





tecniche grazie alla presenza del torchio incisorio e delle ampole per i colori in polvere. Da qui, gli alunni più grandi si sono spostati al Museo della Città e hanno continuato il percorso analizzando altre opere tra cui il Grande rettile di Pino Pascali e La corsa di Alma di Emilio Isgrò. Nella fase di laboratorio in aula, i ragazzi, partendo da una delle opere osservate durante il percorso, hanno creato un'opera nuova utilizzando la tecnica del collage che permette di combinare tra loro immagini ritagliate, di vario tipo, e di avere un'ampia gamma di sguardi sulle cose.

EVOLUZIONE DELL'ARTE NEL 1900

Un percorso di visita si snoda tra Fondazione e Museo della città alla scoperta di alcune delle opere presenti nelle collezioni e aiuta a comprendere i più grandi



cambiamenti artistici di questo secolo. Passando da Natali a Benvenuti, da Cappiello a Baruchello e Parmeggiani. Come si arriva dall'arte figurativa all'arte astratta? Con il termine figurativo si indicano quelle opere pittoriche e non la cui rappresentazione di immagini, a differenza dell'astratto, sono identificabili nel mondo che ci circonda. Non ha importanza l'estrema fedeltà al reale, purché questo venga in qualche modo raffigurato. E nell'arte astratta? Questi i quesiti che l'operatore didattico ha utilizzato con i ragazzi per analizzare un secolo di grandi cambiamenti.

VISITE GUIDATE ANCHE PER GLI ADULTI

Nel 2012, con l'apertura al pubblico della nuova sede della Fondazione Livorno e la fruizione delle opere d'arte, la cooperativa Diderot è stata incaricata di gestire ed organizzare le visite guidate alla collezione permanente e alle esposizioni temporanee. Nel 2018 la Diderot ha così accompagnato numerosi visitatori nelle sale espositive site al III piano della Fondazione in un percorso incentrato sulle figure di Benvenuto Benvenuti, Vittore Grubicy de Dragon e sul mondo del Divisionismo toscano, insieme a opere di altri artisti livornesi e toscani, di un certo rilievo e appartenenti allo stesso ambito culturale.

Al IV piano della sede i visitatori sono invece stati accompagnati alla mostra *Ferdinando Chevrier. Il movimento e la tensione*, che con 70 opere esposte, è la prima grande antologica postuma dell'artista livornese, a dodici anni dalla scomparsa.

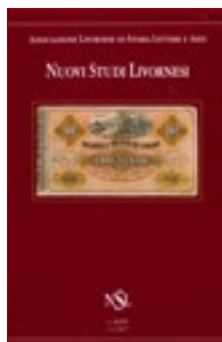


PUBBLICAZIONI ANNO 2018

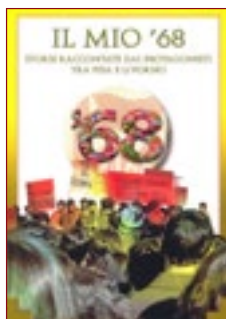
Ogni anno Fondazione Livorno pubblica volumi su argomenti attinenti alla sua attività istituzionale e sostiene, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi. Questi i volumi pubblicati nel 2018:



Fondazione Livorno
Attività 2017 – Edizione 2018
a cura di Stefania Fraddanni
Pacini Editore, Pisa, dicembre 2018



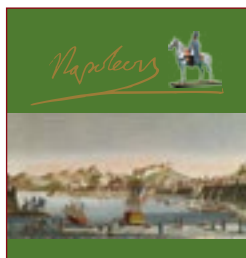
Nuovi Studi Livornesi
Volume XXIV 1-2 anno 2017
Mediaprint, Livorno, giugno 2018



Il mio 68
Storie raccontate dai protagonisti tra Pisa e Livorno
a cura di Stefania Fraddanni
Edizioni Books & Company
Stampato da Bandecchi e Vivaldi, Pontedera, marzo 2018



Premio Combat Prize 2018
IX edizione 23 giugno-14 luglio 2018
Museo Civico Giovanni Fattori,
Via San Jacopo in Acquaviva,
65/7, Livorno
Fortezza Vecchia
Piazzale dei Marmi, Livorno
Catalogo della mostra a cura di Paolo Batoni
Sillabe, Livorno, giugno 2018



Napoléon

Dalla collezione di incisioni napoleoniche della Fondazione Livorno

Dalla collezione di soldatini "Alberto Predieri" della Fondazione CR Firenze

Catalogo della mostra

Portoferraio, Museo delle Residenze Napoleoniche dell'Elba, Palazzina dei Mulini
luglio-ottobre 2018

Firenze, Fondazione CR Firenze Spazio Mostre

Gennaio-marzo 2019

a cura di Monica Guarraccino e Giuseppe Adduci

Pacini Editore, Pisa, luglio 2018



Preziose dediche Arte cerimoniale ebraica a Livorno

a cura di Dora Liscia

Bemporad

Media Print, Livorno,
settembre 2018



Ferruccio Rontini

Catalogo della mostra

Granai di Villa Mimbelli,

Via San Jacopo in

Acquaviva 65, Livorno

5 ottobre 2018- 6

gennaio 2019

a cura di Vincenzo

Farinella

Pacini Editore, Pisa,

settembre 2018



XIV Settimana dei Beni Culturali e Ambientali L'Umorismo - I

a cura di Stefania Fraddanni

Mediaprint, Livorno, settembre
2018



Campioni di altruismo Storie di vite che ne hanno salvate altre: i giusti delle "nazioni" in Toscana

Alfredo De Girolamo

Pisa University Press

Stampato da Tipografia

Monteserra srl, Vicopisano,

ottobre 2018

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	21.221.217	21.454.387
a) beni immobili	18.207.466	18.397.835
di cui:		
- beni immobili strumentali	7.502.925	7.693.293
b) beni mobili d'arte	2.968.518	2.968.515
c) beni mobili strumentali	45.233	88.037
2 Immobilizzazioni finanziarie:	176.471.091	170.916.386
a) partecipazioni in società strumentali	561.373	561.373
b) altre partecipazioni	18.982.045	13.982.045
c) titoli di debito	2.397.440	6.371.440
d) altri titoli	149.084.733	144.677.418
e) altre attività finanziarie	5.445.500	5.324.111
f) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	9.128.748	--
a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale		
b) strumenti finanziari quotati		
di cui:		
- titoli di debito	--	--
- titoli di capitale	9.128.748	--
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	--	--
c) strumenti finanziari non quotati	--	--
d) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
4 Crediti	1.291.515	825.919
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.515	825.919
5 Disponibilità liquide	13.862.069	27.287.104
6 Altre attività	988.446	988.446
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	--	--
7 Ratei e risconti attivi	105.300	145.244
TOTALE DELL'ATTIVO	223.068.386	221.617.486

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
1 Patrimonio netto:	209.632.402	208.189.242
a) fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613
b) riserva da donazioni	1.584.849	1.584.846
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683	132.749.683
d) riserva obbligatoria	17.703.859	17.165.701
e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.125.524	13.125.524
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-5.955.126	-4.863.578
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	-1.996.547
2 Fondi per l'attività d'istituto:	9.078.742	8.489.058
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.880.066	3.880.066
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.452.020	2.000.000
b1) fondi per interventi straordinari	454.067	454.805
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	180.000	58.027
d) altri fondi	2.075.418	2.096.160
e) contributi da terzi vincolati	37.170	0
3 Fondi per rischi e oneri	1.090.337	1.072.471
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.258	102.629
5 Erogazioni deliberate:	1.939.267	2.854.031
a) nei settori rilevanti	1.724.629	2.831.490
b) negli altri settori statutari	214.638	22.541
6 Fondo per il volontariato	71.754	26.596
7 Debiti	1.139.625	883.459
di cui:		
- esigibili nell'anno successivo	1.139.625	883.459
8 Ratei e risconti passivi	--	--
TOTALE DEL PASSIVO	223.068.386	221.617.486

(*) In linea con le indicazioni di Acri, la quota a sostegno della Fondazione con il Sud è ricompresa nella voce Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Beni di terzi presso la Fondazione	--	--
Beni presso terzi	1.038.781	726.781
Garanzie e impegni	6.931.207	4.089.481
Impegni di erogazione	1.319.220	1.595.098
Altri conti d'ordine	156.565.903	145.700.723
Fondo di dotazione Fondazione Livorno - Arte e Cultura	50.000	50.000
TOTALE	165.905.111	152.162.083

CONTO ECONOMICO



L'esercizio 2018 si chiude con un risultato positivo pari a € 3.595.787, superiore rispetto a quanto previsto al 30 settembre, in sede di elaborazione del previsionale. Questo esito deriva principalmente dall'applicazione del D.L. n.119 del 2018 art. 20-quater (disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli), che ha consentito di mantenere in bilancio al costo storico alcuni titoli non immobilizzati che esprimevano un valore di mercato inferiore a causa dell'andamento negativo dei mercati. Tale portafoglio azionario ha in effetti recuperato gran parte della perdita nei primi mesi dell'anno, confermando la tesi che le riduzioni di valore fossero determinate da un eccessivo storno della Borsa e non giustificati dai buoni fondamentali e dalle prospettive economiche dei titoli.

I dividendi da partecipazioni sono stati superiori all'esercizio precedente (+12%); nettamente superiori gli interessi e proventi assimilati (+46%), mentre sono stati inferiori i proventi generati dalla negoziazione di strumenti finanziari (-63%).

Nel 2018 è stata effettuata solo svalutazione del Fondo Italian Business Hotel per adeguare il valore di carico al valore di presumibile realizzo dell'investimento. Nel 2018 è stata infatti completata la vendita degli immobili presenti in portafoglio e nei prossimi mesi dovrebbe realizzarsi il rimborso totale del fondo.

Gli oneri gestionali sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente; gli ammortamenti sono diminuiti in quanto la Fondazione, secondo le previsioni normative, ha deciso di ammortizzare solo gli immobili adibiti a sede.

	31/12/2018	31/12/2017
2 Dividendi e proventi assimilati:	4.981.202	4.454.041
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.843.075	4.206.621
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	138.128	247.420
3 Interessi e proventi assimilati:	631.296	432.445
a) da immobilizzazioni finanziarie	599.059	374.383
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	8.393	15.960
c) da crediti e disponibilità liquide	23.844	42.102
4 Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-74.010	767.461
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	108.773	295.623
6 Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-395.418	-6.846.249
9 Altri proventi	772.301	482.593
di cui:		
contributi in c/ esercizio	---	---

	31/12/2018	31/12/2017
10 Oneri:	-1.172.189	-1.390.474
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	185.618	201.921
b) per il personale	292.915	257.429
di cui:		
per la gestione del patrimonio	---	---
c) per consulenti e collaboratori esterni	61.557	78.743
d) per servizi di gestione del patrimonio	88.726	118.309
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	---	---
f) commissioni di negoziazione	---	---
g) ammortamenti	234.991	457.002
h) accantonamenti	---	---
i) altri oneri	308.382	277.070
11 Proventi straordinari	97	691.729
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		688.193
12 Oneri straordinari	-1.648	---
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	---	---
13 Imposte	-1.254.617	-883.716
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	3.595.787	-1.996.547
Copertura disavanzi pregressi	905.000	---
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	538.158	---
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	71.754	---
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	2.080.876	---
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	---	---
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.924.418	---
b1) ai fondi per la Fondazione con il Sud	---	---
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	150.000	---
d) fondo nazionale iniziative comuni	6.458	---
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	---	---
Avanzo residuo	---	---

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.073	1.470
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industr.e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	1.073	1.470
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e attrezzature		
3) Altri beni	1.073	1.470
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	212.658	339.920
I - Rimanenze:		
1) attività istituzionale		
2) attività accessoria		
II - Crediti	9.507	4.358
1) Verso clienti	2.440	2.440
2) Crediti per liberalità da ricevere	5.000	
3) Credito verso aziende no profit o enti collegati o controllati		
4) Crediti verso imprese collegate o controllate		
5) Verso altri	2.067	1.918
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
IV - Disponibilità liquide:	203.151	335.561
1) Depositi bancari e postali	202.556	335.438
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	595	123
D) RATEI E RISCONTI	1.559	
1) Risconti attivi	1.559	
TOTALE DELL'ATTIVO	215.289	341.389

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO	50.000	50.000
I - Patrimonio libero:		
1) Risultato gestionale esercizio in corso		
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		
3) Riserva da donazione		
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili		
5) Riserva ex art. 16 D.Lgs. 213/98		
II - Capitale netto		
III - Patrimonio vincolato:	50.000	50.000
1) Fondo di dotazione	50.000	50.000
2) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali		
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali		
B) FONDI RISCHI ED ONERI	116.178	148.069
Fondo per attività istituzionale	116.178	148.069
Fondo per cause legali		
Fondo Imposte e Tasse		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.207	1.809
D) DEBITI	45.904	141.511
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97		
2) Debiti per contributi ancora da erogare		
3) Debiti verso banche		
4) Debiti verso altri finanziatori		100.000
5) Acconti		
6) Debiti verso fornitori	25.604	21.932
7) Debiti tributari	4.937	8.221
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.742	6.605
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari		
10) Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
11) Debiti verso imprese collegate e controllate		
12) Altri debiti	8.621	4.754
E) RATEI E RISCONTI		
1) Risconti passivi		
TOTALE DEL PASSIVO	215.289	341.389

RENDICONTO DELLA GESTIONE



ONERI	31/12/18	31/12/17	PROVENTI E RICAVI	31/12/18	31/12/17
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipica		
1.1) Materie prime	0	0	1.1) Contributi su progetti	415.000	450.000
1.2) Servizi	40.463	41.987	1.2) Contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Godimento Beni di Terzi	0	0	1.3) Fondatori e partecipanti	0	0
1.4) Personale	26.837	26.517	1.5) Altri proventi e ricavi	23.530	772
1.5) Ammortamenti	397	397			
1.6) Oneri diversi di Gestione	1.492	3.020			
1.7) Costi specifici progetti	389.131	219.283			
Totale	458.321	291.204	Totale	438.530	450.772
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Materie prime	0	0	3.1) Attività connesse e/o accessorie		0
3.2) Servizi	0	0	3.2) Contratti con enti pubblici		
3.3) Godimento Beni di Terzi	0	0	3.3) Altri proventi e ricavi		
3.4) Personale	0	0			
3.5) Ammortamenti	0	0			
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0			
3.7) Variazione rimanenze di merce	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	103	48	4.1) Da rapporti bancari	31	26
4.2) Su prestiti / finanziamenti	0	0	4.2) Da altri investimenti finanziari		
Totale	103	48	Totale	31	26
5) Oneri straordinari	955	148.231	5) Proventi straordinari	32.679	3

ONERI	31/12/18	31/12/17	PROVENTI E RICAVI	31/12/18	31/12/17
6) Oneri di supporto generale					
6.1) Materie prime	0	0			
6.2) Servizi	9.049	9.318			
6.3) Godimento Beni di Terzi	0	0			
6.4) Personale	0	0			
6.5) Ammortamenti	0	0			
6.6) Oneri diversi di gestione	4	5			
Totale	9.053	9.323			
7) Altri oneri					
Imposte da attività tipiche					
IRES	0	0			
IRAP	2.808	1.995			
Totale	2.808	1.995			
Imposte da attività accessorie					
IRES	0	0			
IRAP	0	0			
Totale	0	0			
Totale Generale	471.241	450.801	Totale Generale	471.241	450.801
Risultato gestionale	0	0			
Saldo a pareggio	471.241	450.801		471.241	450.801





**Fondazione Livorno**

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@fondazione livorno.it
www.fondazione livorno.it

**Segretario Generale**

Luisa Terzi tel. 0586 826111
e-mail: luisa.terzi@fondazione livorno.it

**Segreteria Presidenza**

Raffaella Soriani tel. 0586 826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazione livorno.it

**Ufficio erogazioni**

Nunziatina Sireno tel. 0586 826113
e-mail: tina.sireno@fondazione livorno.it
Rossana Meacci tel. 0586 826112
e-mail: rossana.meacci@fondazione livorno.it

**Ufficio contabilità e bilancio**

Alessandra Taccini tel. 0586 826121
e-mail: alessandra.taccini@fondazione livorno.it
Nadia Ferretti tel 0586 826121
e-mail: nadia.ferretti@fondazione livorno.it

**Receptionist**

Dario Iacoponi tel. 0586 826111
e-mail: dario.iacoponi@fondazione livorno.it

**Comunicazione e Pubblicazioni**

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazione livorno.it



Fondazione Livorno
- Arte e Cultura

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@flartecultura.it
www.fondazioneLivorno.it



Segreteria
Organizzativa

Costanza Musetti tel. 0586 826133
e-mail: costanza.musetti@flartecultura.it



Comunicazione
e Pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazioneLivorno.it

Progetto editoriale e testi

Stefania Fraddanni

Ha collaborato

Il personale di Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*

Realizzazione editoriale
e stampa



Pacini Editore srl • Via A. Gherardesca - 56121 Ospedaletto (Pisa)
www.pacineditore.it • info@pacineditore.it

Finito di stampare nel mese di Aprile 2019
presso le Industrie Grafiche della Pacini Editore Srl
Via A. Gherardesca • 56121 Ospedaletto • Pisa
Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300
www.pacineditore.it





ATTIVITÀ 2018
EDIZIONE 2019
